

# CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012  
Sede: Bassano del Grappa (VI)

## DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DI BACINO

SEDUTA del 29/04/2022

N. di Reg. 11/2022

**OGGETTO: MTR-2 ARERA - VALIDAZIONE PEF 2022-2025 E SCELTA DEI PARAMETRI SOTTESI ALLA SUA DETERMINAZIONE PER I COMUNI IN REGIME DI CORRISPETTIVO E PER IL COMUNE DI ROSSANO VENETO. DELIBERAZIONE.**

L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 29 (ventinove) del mese di aprile alle ore 11:30 si è riunita l'Assemblea di Bacino per deliberare come da invito prot. n. 390/2022 del 22/04/2022, formulato dal Presidente del Consiglio di Bacino (ai sensi dell'art. 10 della «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale,», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018).

La riunione ha luogo presso la sala riunioni di “Villa Rina”, sita in Borgo Treviso – Cittadella (PD).

Sono presenti i sottoelencati componenti dell'Assemblea di Bacino:

ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A
Asiago	11	A	Lusiana Conco	9	P	Santa Giustina in Colle	12	A
Bassano del Grappa	74	P	Marostica	24	A	Saonara	17	A
Borgoricco	15	P	Massanzago	10	P	Schiavon	5	A
Cadoneghe	28	P	Mestrino	19	A	Selvazzano Dentro	38	P
Campodarsego	24	P	Montegrotto Terme	19	A	Solagna	3	P
Campodoro	5	P	Mussolente	13	P	Teolo	15	P
Camposampiero	21	P	Novè	9	A	Tezze sul Brenta	22	P
Campo San Martino	10	P	Noventa Padovana	19	A	Tombolo	14	P
Carmignano di Brenta	13	P	Pianezze	4	A	Torreglia	11	A
Cartigliano	7	P	Piazzola sul Brenta	19	P	Trebaseleghe	22	P
Cassola	24	P	Piombino Dese	16	P	Valbrenta	9	P
Cervarese Santa Croce	10	P	Pove del Grappa	5	A	Veggiano	8	A
Cittadella	34	A	Pozzoleone	5	A	Vigodarzere	22	P
Colceresa	11	A	Roana	7	P	Vigonza	38	P
Curtarolo	12	P	Romano d'Ezzelino	25	P	Villa del Conte	10	P
Enego	3	A	Rosà	24	A	Villafranca Padovana	17	A
Fontaniva	14	P	Rossano Veneto	14	P	Villanova di Camposampiero	10	A
Foza	1	P	Rotzo	1	P			
Galliera Veneta	12	P	Rovolon	8	P			
Gallio	4	A	Rubano	27	P			
Galzignano Terme	8	P	Saccolongo	9	A			
Gazzo	7	P	San Giorgio delle Pertiche	17	P			
Grantorto	8	P	San Giorgio in Bosco	11	P			
Limena	13	P	San Martino di Lupari	23	P			
Loreggia	13	A	San Pietro in Gu	8	A			
		<b>PRESENTI</b>		<b>SU TOTALE</b>			<b>QUORUM</b>	
<b>ENTI</b>		44		67			35	
<b>MILLESIMI</b>		733		1.000			501	

Presiede la seduta la Dott.ssa **Antonella Argenti**, in qualità di Presidente del Consiglio di Bacino “Brenta per i Rifiuti”.

Assume la funzione di Segretario dell'Assemblea e verbalizza la Dott.ssa **Giuseppina Cristofani**, Direttore f.f..

Scrutatori: Sindaco di Cittadella, Sindaco di san Giorgio in Bosco, Sindaco di Piombino Dese.

PRESIEDE L'ASSEMBLEA DI BACINO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione: facciate n.10- allegati n 4

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

IL DIRETTORE FACENTE FUNZIONI

Dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI

Pubblicata nelle forme di legge

## **L'ASSEMBLEA DI BACINO DEL CONSIGLIO DI BACINO "BRENTA PER I RIFIUTI"**

**VISTA** la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale,», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018;

**DATO ATTO** che il Consiglio di Bacino si configura come Ente di governo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti ai sensi della normativa statale (art. 3-bis, co. 1-bis, decreto legge 138/2011) e regionale (art. 3 legge regionale 52/2012);

**RICORDATO** che, ai sensi del comma 2 dell'art. 9 della Convenzione istitutiva, spetta all'Assemblea di Bacino la competenza in ordine all'approvazione del piano finanziario complessivo del bacino;

**RILEVATO** che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 attribuisce espressamente ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:

- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione del capitale, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga" (lett. f);
- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento (lett. h);
- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti dell'ARERA:

- la deliberazione ARERA n. 443/2019: definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e determina il nuovo metodo tariffario (MTR);
- la deliberazione ARERA n. 444/2019: da un lato dispone i contenuti minimi obbligatori in materia di trasparenza e dall'altro rimanda la regolazione in materia di qualità contrattuale e tecnica del servizio integrato di gestione dei RU e servizi che lo compongono a successiva regolamentazione;
- la deliberazione ARERA n. 238/2020: Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la deliberazione ARERA n. 493/2020: Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;
- la deliberazione ARERA n. 363/2021 avente ad oggetto l'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;
- la determinazione ARERA n. 2/2021 avente ad oggetto l'Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

- la deliberazione ARERA n. 459/2021: valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la deliberazione ARERA n. 15/2022 avente ad oggetto la “regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” con cui è stato approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

**RICHIAMATE** le deliberazioni dell'Assemblea di Bacino:

- la deliberazione di Assemblea di Bacino n. 4 del 17.06.2021 con la quale è stato fatto proprio l'affidamento in house providing fino al 2033 a ETRA spa del servizio di gestione integrata dei rifiuti nei ventisei Comuni che facevano parte del Consorzio di Bacino Padova “Uno”, essendo il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti subentrato nel contratto in essere tra ETRA e il Consorzio di Bacino Padova “Uno” in esito alla liquidazione del medesimo;
- la deliberazione di Assemblea di Bacino n. 5 del 17.06.2021 “Adozione schema unico “regolamento gestione rifiuti” per l'ambito territoriale ottimale e approvazione per il territorio dell'ex bacino PD 1”;
- la deliberazione di Assemblea di Bacino n.6 del 17.06.2021 “Approvazione proposta “PEF 2021 unitario” per comuni ex consorzio bacino PD1”;
- la deliberazione di Assemblea di Bacino n.14 del 20.12.2021 che approvando il piano di ricognizione e liquidazione della situazione patrimoniale ed economica elaborato dal commissario liquidatore ha di fatto disposto la liquidazione del consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - Bacino Padova Due ai sensi dell'art. 5 della l.r. 52/2012;

**CONSIDERATO** che

- in via generale, in base all'art. 1, co. 169 della legge n. 296 del 2006, e all'articolo 53, comma 16 della legge n. 388 del 2000, nonché all'art. 1 co. 683 della L. 147/2013, è previsto che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza oltre che i regolamenti delle proprie entrate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- è stato approvato il Decreto-Legge n. 228/2021 (cd. dl “Milleproroghe”), convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022 che parzialmente modifica il quadro normativo di riferimento come segue:
  - all'art. 3, co. 5-quinquies stabilisce che “a decorrere dall'anno 2022, i Comuni “possono” approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;
  - all'art. 3, co. 5-sexiesdecies, poi dispone che “il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022;
  - l'art. 3, co. 5-quinquies indicando che gli enti “possono” (e non “devono”) provvedere entro il termine al 30 aprile, ovvero per l'anno in corso il termine ultimo per approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva resta quello indicato all'art 3, co. 5-sexiesdecies che proroga al 31 maggio 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024;

**RICORDATO** che

- i Comuni facenti parte del Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti sono soci di ETRA Spa, società pubblica dotata dei requisiti dell'in house providing (vale a dire, secondo quanto disposto dall'art. 5 del D.lgs n. 50/2016) che gestisce il servizio per 62 comuni su 67;
- nei restanti 5 comuni sono attivi degli affidamenti per l'attività di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio strade a soggetti diversi (SESA Società Estense Servizi Ambientali spa, SAVI servizi, Acegas Aps Amga spa) e sono tutti in regime di tributo;
- con delibera di Assemblea n. 15 del 20/12/2021 è stato avviato il procedimento per l'affidamento in house providing a ETRA spa della gestione integrata dei rifiuti, salvaguardando gli affidamenti a gestori diversi

da ETRA spa fino alla naturale scadenza e comunque non oltre il 31/12/2024;

- con delibera di Assemea n. 8 del 21/04/2022 sono stati validati i PEF 2022-2025 –MTR 2 ARERA e operata la scelta dei parametri sottesi alla sua determinazione dei 5 comuni in regime di tributo (Colceresa, Marostica, Noventa Padovana, Pianezze e Saccolongo)

#### **ATTESO** che

- ai sensi del comma 1.6 della deliberazione 57/2020/R/RIF, l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR coincide con il subambito tariffario, nell'ipotesi in cui si disponga di un PEF unitario su base sovracomunale, oppure coincide con l'ambito tariffario comunale, nel caso in cui i corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti siano differenziati su base comunale;
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del D.P.R. n. 158/1999, "A livello territoriale la tariffa è articolata con riferimento alle caratteristiche delle diverse zone del territorio comunale, ed in particolare alla loro destinazione a livello di pianificazione urbanistica e territoriale, alla densità abitativa, alla frequenza e qualità dei servizi da fornire, secondo modalità stabilite dal comune."

**ASSUNTA** la scelta, più volte presentata ed esplicitata nei documenti programmatori dell'Ente, di dar corso, per i comuni già a regime tariffario a corrispettivo, un percorso di omogeneizzazione delle modalità di erogazione del servizio per cluster, ovvero gruppi omogenei, in funzione di una convergenza tariffaria a parità di livelli di servizio resi, da avviarsi anche tramite un'azione congiunta con i gestori ed i comuni tesa all'ottimizzazione ed efficientamento del servizio rifiuti urbani, stanti gli obiettivi da conseguire ai sensi del piano regionale rifiuti 2020-2030 in corso di approvazione:

**CONSIDERATO** che in sede di modellazione dei PEF sono stati sviluppati diversi scenari di prima aggregazione pervenendo alla fine all'individuazione dei seguenti subambiti tariffari omogenei:

- sub ambito Altopiano (Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana e Rotzo)
- sub ambito Bassanese (Bassano del Grappa, Cartigliano, Cassola, Mussolente, Nove, Pove del Grappa, Pozzoleone, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta e Valbrenta)
- sub ambito ex Padova 1 (Borgoricco, Campo San Martino, Campodarsego, Camposampiero, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo, Grantorto, Loreggia, Massanzago, Piazzola sul Brenta, Piombino Dese, San Giorgio in Bosco, San Giorgio delle Pertiche, San Martino di Lupari, San Pietro in Gu', Santa Giustina in Colle, Tombolo, Trebaseleghe, Vigodarzere, Vigonza, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero)
- sub ambito ex Padova 2 (Cadoneghe, Campodoro, Limena, Mestrino, Montegrotto Terme, Rubano, Saonara e Torreglia)

#### **EVIDENZIATO** che

- **per il sub ambito Altopiano** (Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana e Rotzo) il PEF Unitario si fonda sul presupposto di migrazione a regime tariffario a corrispettivo di 5 Comuni fino al 2021 in regime di tributo (Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana e Rotzo). Per modulare questa transizione sono stati riconosciuti a titolo di rimborso ai comuni i costi di alcuni servizi resi con risorse proprie, (quali ad esempio l'informazione all'utente, il presidio e/o gestione attiva di centri di raccolta,...).

Il PEF unitario proposto assorbe, in un'economia di subambito, i costi di questo processo di transizione rilevati in coerenza con i PEF 2021 in misura integrale fino a tutto il 2024, pensato come un tempo congruo per consentire la massima gradualità.

A fine 2024 si valuteranno le eventuali necessità residue.

Nel PEF è stato altresì previsto il riconoscimento dei costi di gestione post-operativa della discarica Baktall ai sensi del punto 11.3 della delibera Arera 363/2021. Presso la discarica per RSU sita in località Baktall nel Comune di Gallio sono stati conferiti rifiuti urbani dal 1985 al 2001 prodotti dagli stessi Comuni del sub ambito. Le risorse accantonate per la gestione del sito, oggi in capo all'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, la quale con delibera di Giunta ne ha deliberato la retrocessione ai Comuni soci dell'Unione, sono infatti risultate insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.

- **per il sub ambito Bassanese** (invero relativo ai soli comuni di Bassano del Grappa, Cartigliano, Cassola, Mussolente, Nove, Pove del Grappa, Pozzoleone, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta e Valbrenta), il PEF unitario beneficia delle economie di scala ed in particolare di un effetto di riduzione della tariffa di conferimento derivante dal cambio dell'impianto minimo di destinazione del rifiuto residuo autorizzato dalla Regione Veneto per quantitativi importanti verso la discarica di

Sant'Urbano in alternativa all'inceneritore di Schio che, in ossequio ai provvedimenti dell'omologo Consiglio di Bacino Vicenza viene prioritariamente destinato ai flussi del ambito medesimo;

- **per il sub ambito ex Padova 1**, per il quale era già stato prodotto per l'anno 2021 un PEF unitario, il PEF 2022 ha sostanzialmente confermato l'invarianza dei costi ammessi;
- **per il sub ambito ex Padova 2** (invero relativo ai soli comuni di Cadoneghe, Campodoro, Limena, Mestrino, Montegrotto Terme, Rubano, Saonara e Torreglia), il PEF unitario 2022 evidenzia un aumento dei costi di complessivi 447.768,05 Euro, con un'incidenza complessiva poco inferiore al 4.7% medio, in parte dovuti al riconoscimento dei costi di funzionamento dell'Ente d'ambito, in parte derivanti da mancati risparmi o aumento di costi di taluni specifiche voci.

**RILEVATO** altresì che in taluni casi, in ragione di contesti territoriali e gestionali specifici, risultava opportuno prevedere un percorso di convergenza graduale e progressivo e che pertanto per un gruppo ristretto di comuni viene mantenuta l'elaborazione di un PEF comunale così da sfruttare l'intero periodo regolatorio (4 anni) per la convergenza specificamente per i seguenti comuni:

- Cervarese Santa Croce
- Galzignano Terme
- Romano d'Ezzelino
- Rosà
- Rovolon
- Selvazzano Dentro
- Teolo
- Veggiano
- Villafranca Padovana

**CONSIDERATO** che

- che nella determinazione n. 2/2021 viene ribadito e confermato, con riferimento all'MTR-2, quanto già disposto nella determinazione n. 2/2020 nell'applicazione del primo metodo tariffario ovvero che:
  - ✓ nel caso in cui l'ambito tariffario sia comunale, il PEF deve essere predisposto da parte dei gestori affidatari in relazione a ciascun comune e successivamente validato dall'Ente territorialmente competente che provvede, altresì, a verificare il rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e ad effettuare le opportune valutazioni in merito all'equilibrio economico-finanziario della gestione ed alla definizione dei parametri di competenza;
  - ✓ qualora il medesimo gestore affidatario del servizio operi su più ambiti tariffari, ovvero offra una pluralità di servizi, i costi e i ricavi relativi ad eventuali infrastrutture condivise da più ambiti tariffari e/o da servizi esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (quali ad esempio i ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti di origine speciale) sono attribuiti dal gestore medesimo al singolo ambito tariffario e/o al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;
  - ✓ tramite il ricorso alla contabilità separata per ciascun ambito tariffario e/o servizio;
  - ✓ in subordine, applicando opportuni driver, definiti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità;
- la verifica del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 363/2021/R/RIF deve essere effettuata dall'Ente territorialmente competente rispetto al totale delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario;
- il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 363/2021/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative al singolo ambito tariffario.

**PRESO ATTO** che l'ARERA con determinazione n. 2/21 del 04.11.2021 ha fornito anche un tool di calcolo che è stato da ultimo aggiornato in data 24 gennaio 2022;

**VISTI** i dati contabili del gestore dei servizi di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e spazzamento, ETRA spa e del Comune in qualità di gestore della Tariffa per Rossano Veneto, assunti come segue:

- Rossano Veneto, prot. n.425/2022
- ETRA spa, prot. n.388/2022

**TENUTO CONTO** che i PEF e i dati contabili inviati dal gestore sono stati analizzati dagli uffici e dal Dottor Pietro Baroni in forza al Consiglio di Bacino mediante "convenzione ai sensi dell'art 14, primo

comma, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 giusta deliberazione di Comitato Istituzionale n.02 del 17/01/2022;

**VISTI**, in relazione ai 62 comuni in gestione a ETRA spa:

- la dichiarazione di veridicità del gestore, predisposte secondo lo schema tipo di cui all'appendice 3 del MTR ARERA;
- le Relazioni di accompagnamento predisposte secondo lo schema di cui all'appendice 2 del MTR ARERA;

**VISTI**, in relazione al comune di ROSSANO. Veneto

- la dichiarazione di veridicità del Comune, predisposta secondo lo schema tipo di cui all'appendice 3 del MTR ARERA;
- la Relazione di accompagnamento del Comune predisposta secondo lo schema di cui all'appendice 2 del MTR ARERA;

**TENUTO CONTO** che sono stati proposti in approvazione i coefficienti di spettanza del Consiglio di Bacino, in quanto Ente Territorialmente Competente, determinati secondo le disposizioni della Deliberazione ARERA n. 363/21 e ss.mm.ii., sulla base dei criteri descritti nelle relazioni tesi a rendere coerenti le logiche delle somme costituenti il prezzo di erogazione del servizio pubblico da parte del medesimo gestore, tenendo altresì conto delle risorse disponibili e dei costi comunali e degli eventuali vincoli contrattuali;

**RITENUTO**, di validare il PEF 2022-2025 e scelta dei parametri sottesi alla sua determinazione del Comune di **Rossano Veneto** in regime di tributo al fine di consentire al comune stesso di procedere con i provvedimenti comunali di approvazione tariffaria,

**RITENUTO**, di validare il PEF 2022-2025 e scelta dei parametri sottesi alla sua determinazione di:

- a. sub ambito Altopiano (Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana e Rotzo)
- b. sub ambito Bassanese (Bassano del Grappa, Cartigliano, Cassola, Mussolente, Nove, Pove del Grappa, Pozzoleone, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta e Valbrenta)
- c. sub ambito ex Padova 1,
- d. sub ambito ex Padova 2 (Cadoneghe, Campodoro, Limena, Mestrino, Montegrotto Terme, Rubano, Saonara e Torreglia)
- e. Cervarese Santa Croce
- f. Galzignano Terme
- g. Romano d'Ezzelino
- h. Rosà
- i. Rovolon
- j. Selvazzano Dentro
- k. Teolo
- l. Veggiano
- m. Villafranca Padovana;

**RITENUTO** altresì necessario presentare istanza ad ARERA per il superamento del limite di crescita delle entrate tariffarie nell'ambito tariffario nei seguenti casi:

Cervarese Santa Croce  
Galzignano Terme  
Romano d'Ezzelino  
Rosà  
Rovolon  
Selvazzano Dentro

Teolo  
Veggiano  
Villafranca Padovana;

**CONSIDERATO** opportuno, in estio anche alle informative svolte con i Comuni interessati, che per detti Comuni il recupero degli importi oltre il limite di crescita del 2022 venga distribuito nelle tre annualità 2022, 2023 e 2024, in base alle specifiche previsioni; ai sensi dell'art. 4.7 del MTR-2 di tali rimodulazioni si terrà conto nell'aggiornamento biennale del PEF e nell'eventuale revisione infra periodo;

**RITENUTO** di rinviare a successivi approfondimenti la valutazione sull'eventuale ulteriore impatto che la regolazione della qualità potrà avere sui costi dei servizi nelle prossime annualità, riservandosi di procedere a eventuali revisioni e aggiornamenti degli attuali PEF;

**RITENUTO** che il percorso svolto sia coerente con la nuova metodologia tariffaria e che a seguito delle manovre tariffarie il Consiglio di Bacino caricherà sul portale ARERA i tool per ogni comune/ subambito del Bacino;

Tutto ciò premesso,

### L'ASSEMBLEA

**VISTA** la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 e s.m.i.;

**VISTA** la D.G.R.V. n. 13 del 21 gennaio 2014;

**VISTA** la D.G.R.V. n. 1117 dell' 1 luglio 2014;

**VISTO** il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;

**ACQUISITO** il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta della presente Deliberazione;

**VISTO** l'esito della votazione che si riporta:

**VISTI** gli esiti della discussione che si riportano nel verbale della seduta redatto ai sensi dell'art. 10 comma 4 della Convenzione;

**VISTO** l'esito della votazione che si riporta:

	<b>PRESENTI</b>	<b>FAVOREVOLI</b>	<b>CONTRARI</b>	<b>ASTENUTI</b>	<b>QUORUM</b>
<b>ENTI</b>	44	41	1	2	23
			Rovolon	Cadoneghe, Romano d'Ezzelino	
<b>MILLESIMI</b>	733	672	8	53	368

### DELIBERA

- 1) di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) di validare il PEF 2022-2025 e scelta dei parametri sottesi alla sua determinazione del Comune di **Rossano Veneto** in regime di tributo al fine di consentire al comune stesso di procedere con i provvedimenti comunali di approvazione tariffaria;
- 3) di validare il PEF 2022-2025 e scelta dei parametri sottesi alla sua determinazione di
  1. sub ambito Altopiano (Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana e Rotzo)
  2. sub ambito Bassanese (Bassano del Grappa, Cartigliano, Cassola, Mussolente, Nove, Pove del Grappa, Pozzoleone, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta e Valbrenta)
  3. sub ambito ex Padova 1,
  4. sub ambito ex Padova 2 (Cadoneghe, Campodoro, Limena, Mestrino, Montegrotto Terme, Rubano, Saonara e Torreglia)
  5. Cervarese Santa Croce
  6. Galzignano Terme
  7. Romano d'Ezzelino
  8. Rosà
  9. Rovolon
  10. Selvazzano Dentro
  11. Teolo
  12. Veggiano
  13. Villafranca Padovana;
- 4) di approvare le Relazioni di accompagnamento dei singoli ambiti tariffari e comuni come sopra elencati, che descrivono l'attività di validazione, che riportano le valutazioni e le valorizzazioni dei parametri di competenza di questo ente territorialmente competente e che allegano le Relazioni del Gestore ETRA spa, per i seguenti ambiti:
  1. sub ambito Altopiano (Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana e Rotzo)
  2. sub ambito Bassanese (Bassano del Grappa, Cartigliano, Cassola, Mussolente, Nove, Pove del Grappa, Pozzoleone, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta e Valbrenta)
  3. sub ambito ex Padova 1
  4. sub ambito ex Padova 2- (Cadoneghe, Campodoro, Limena, Mestrino, Montegrotto Terme, Rubano, Saonara e Torreglia))
  5. Cervarese Santa Croce
  6. Galzignano Terme
  7. Romano d'Ezzelino
  8. Rosà
  9. Rovolon
  10. Selvazzano Dentro
  11. Teolo
  12. Veggiano
  13. Villafranca Padovana);costituenti l'**Allegato 1** del presente provvedimento  
e  
Rossano Veneto (**Allegato 2**),
- 5) di applicare ai dati contabili validati le scelte riportate nelle Relazioni di accompagnamento al fine dell'elaborazione delle entrate tariffarie di riferimento con il *tool* di calcolo previsto dalla Determinazione n. 2/DRIF/2021, come riportate nelle tabelle riportate negli Allegati 3 e 4:
  1. sub ambito Altopiano (Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana e Rotzo)

2. sub ambito Bassanese (Bassano del Grappa, Cartigliano, Cassola, Mussolente, Nove, Pove del Grappa, Pozzoleone, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta e Valbrenta)
3. sub ambito ex Padova 1,
4. sub ambito ex Padova 2 (Cadoneghe, Campodoro, Limena, Mestrino, Montegrotto Terme, Rubano, Saonara e Torreglia)
5. Cervarese Santa Croce
6. Galzignano Terme
7. Romano d'Ezzelino
8. Rosà
9. Rovolon
10. Selvazzano Dentro
11. Teolo
12. Veggiano
13. Villafranca Padovana

costituenti l'**Allegato 3** del presente provvedimento

e

Rossano Veneto (**Allegato 4**),

- 6) di presentare istanza ad ARERA per il superamento del limite di crescita delle entrate tariffarie nell'ambito tariffario per l'anno 2022 nei seguenti casi:
  - Cervarese Santa Croce
  - Galzignano Terme
  - Romano d'Ezzelino
  - Rosà
  - Rovolon
  - Selvazzano Dentro
  - Teolo
  - Veggiano
  - Villafranca Padovana;
- 7) di precisare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 8, della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, i prezzi risultanti dai piani economico finanziari di cui agli Allegati 3 e 4, fino all'approvazione definitiva del piano da parte di ARERA, costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi nel periodo regolatorio 2022-2025, fatti salvi l'aggiornamento biennale e l'eventuale revisione infra periodo;
- 8) di stabilire che per i Comuni di Cervarese Santa Croce, Galzignano Terme, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rovolon, Selvazzano Dentro, Teolo, Veggiano, Villafranca Padovana; il recupero degli importi oltre il limite di crescita del 2022 venga distribuito nelle tre annualità 2022, 2023 e 2024, in sede di determinazione tariffaria; ai sensi dell'art. 4.7 del MTR-2 di tali rimodulazioni si terrà conto nell'aggiornamento biennale del PEF e nell'eventuale revisione infra periodo;"
- 9) di dare mandato al Direttore, in esito alle manovre tariffarie assunte, di trasmettere ad ARERA, la presente delibera con tutti i suoi allegati e integrata dagli altri documenti richiesti, quali le deliberazioni tariffarie dei singoli Comuni, per l'approvazione di competenza dell'Autorità;
- 10) di dichiarare il presente provvedimento con separata votazione, espressa nelle forme di legge, urgente e quindi immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO  
Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI  
*con firma digitale*

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 29/04/2022

**IL DIRETTORE**

Dott.ssa Giuseppina Cristofani

*con firma digitale*

---

Colui che presiede l'Assemblea propone di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, a motivo dell'urgenza di provvedere. L'Assemblea approva l'immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, a seguito di separata votazione palese, con il seguente esito:

	<b>PRESENTI</b>	<b>FAVOREVOLI</b>	<b>CONTRARI</b>	<b>ASTENUTI</b>	<b>QUORUM</b>
<b>ENTI</b>	44	41	1	2	23
			Rovolon	Cadoneghe, Romano d'Ezzelino	
<b>MILLESIMI</b>	733	672	8	53	368

# **CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”**

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

## **AMBITO TARIFFARIO EX – PADOVA 1**

**(Comuni di Borgoricco, Campo San Martino, Campodarsego, Camposampiero, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo Padovano, Grantorto, Loreggia, Massanzago, Piazzola sul Brenta, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gù, Santa Giustina in Colle, Tombolo, Trebaseleghe, Vigodarzere, Vigonza, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero)**

## **PEF 2022-2025**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO  
(sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 2 al MTR-2)**

## Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario .....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario .....	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato .....	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti (G)</b> .....	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)</b> .....	<b>5</b>
<b>4</b>	<b>Attività di validazione (E)</b> .....	<b>5</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)</b> .....	<b>6</b>
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	6
5.1.1	<i>Coefficiente di recupero di produttività</i> .....	6
5.1.2	<i>Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetrogestionale)</i> .....	7
5.1.3	<i>Coefficiente C116</i> .....	7
5.2	Costi operativi incentivanti .....	7
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni .....	7
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	8
5.4.1	<i>Determinazione del fattore b</i> .....	8
5.4.2	<i>Determinazione del fattore <math>\omega</math></i> .....	8
5.5	Conguagli .....	8
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	8
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	9
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	9
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	10
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	10
5.11	Ulteriori detrazioni.....	10

Allegati:

- allegato 1) la Relazione del gestore ETRA per i capitoli 2 e 3

## **1 Premessa**

La nuova disciplina regolatoria emanata da ARERA per la determinazione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (MTR-2, approvato con deliberazione 363/2021/R/RIF) prevede che il gestore predisponga il piano economico finanziario (PEF) per le parti di sua competenza, corredato da una dichiarazione di veridicità e da una relazione.

Il gestore deve trasmettere tutta la documentazione all'Ente territorialmente competente, che deve verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni. L'Ente territorialmente competente deve poi assumere le determinazioni rispetto ad alcuni parametri e coefficienti che andranno a determinare il piano economico finanziario.

L'Ente territorialmente competente è il Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti", costituito e operativo. Il Consiglio di bacino con la presente Relazione intende assumere definitivamente le funzioni di "Ente territorialmente competente" (ETC) prevista dalla Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF, approvando le scelte sui parametri e i coefficienti previsti per la determinazione del PEF 2022-2025 dal MTR-2.

La presente Relazione di accompagnamento al PEF è stata redatta sulla base dello schema tipo fornito in Allegato 2 alla Determina 2/2021/DRIF e ha lo scopo di sviluppare i capitoli di competenza dell'Ente territorialmente competente.

### **1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario**

Nell'ambito tariffario sono ricompresi 26 Comuni della provincia di Padova: Borgoricco, Campo San Martino, Campodarsego, Camposampiero, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo Padovano, Grantorto, Loreggia, Massanzago, Piazzola sul Brenta, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gù, Santa Giustina in Colle, Tombolo, Trebaseleghe, Vigodarzere, Vigonza, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero.

### **1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario**

L'ambito tariffario vede un unico gestore per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani: la società ETRA spa.

Il contratto di affidamento *in house providing* prevede anche il servizio di gestione della tariffa e dei rapporti con l'utenza.

### 1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'insieme dei gestori che operano nel territorio del bacino "Brenta per i rifiuti" conferiscono in diversi impianti di chiusura del ciclo, riportati nella successiva tabella.

Tipo di impianto	Comune	Società
Compostaggio	Este (PD)	S.E.S.A. spa
Compostaggio	Calvisano (BS)	Tercomposti spa
Digestione anaerobica	Asigliano Veneto (VI)	Berica Utilya spa
Compostaggio	Montecchio Precalcino (VI)	Bertuzzo srl
Compostaggio/Digestione anaerobica	Bassano del Grappa (VI)	ETRA spa
Compostaggio	Vigonza (PD)	ETRA spa
Digestione anaerobica	Camposampiero (PD)	ETRA spa
Termovalorizzatore con recupero energetico	Padova (PD)	Hestambiente srl
Termovalorizzatore con recupero energetico	Schio (VI)	A.V.A. srl
Discarica	Sant'Urbano (PD)	G.E.A. srl

Per l'indicazione degli impianti di chiusura del ciclo specificamente utilizzati dal presente ambito tariffario si rinvia alle indicazioni contenute nella Relazione del gestore ETRA spa (Allegato 1).

### 1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Il Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti" ha acquisito dal gestore i dati e la documentazione richiesta, in conformità all'articolo 7.3 della delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF.

La Relazione del gestore ETRA spa illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e quelli desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti. La suddetta Relazione include la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determina 2/2021/DRIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

### 1.5 Altri elementi da segnalare

Non si riscontrano ulteriori elementi da segnalare.

## 2 Descrizione dei servizi forniti (G)

Si fa esplicito rinvio ai contenuti della Relazione del gestore ETRA Spa (Allegato 1).

### 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Si fa esplicito rinvio ai contenuti della Relazione del gestore ETRA Spa (Allegato 1).

### 4 Attività di validazione (E)

Gli uffici del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” hanno verificato la coerenza della documentazione proposta dal gestore ETRA spa e la rispondenza con i criteri dettati dal MTR-2. La validazione dei dati si è basata sulla verifica della completezza e della coerenza con il libro dei cespiti, i bilanci di esercizio e le fonti contabili ufficiali, comprese eventuali fatture specificamente imputabili ai singoli Comuni.

La verifica è stata condotta in modo congiunto anche per gli altri ambiti e Comuni serviti dal gestore. Si è verificato che i *driver* scelti per i “costi comuni” fossero coerenti con quelli scelti per gli altri servizi regolati e già passati al vaglio di ARERA. Soprattutto, si sono verificati i criteri e i *driver* di ribaltamento dei costi attinenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani tra i vari ambiti/Comuni che ne usufruiscono.

Pur nelle difficoltà determinate dall'implementazione di questo metodo di elaborazione del PEF e dalla non sempre facile interpretazione della nuova normativa, il Consiglio di bacino “Brenta per i rifiuti” ha verificato che **i dati dichiarati risultano essere congrui e coerenti con i valori desumibili dalle fonti contabili e dai documenti ufficiali e che la loro elaborazione risponde ai criteri dettati dal MTR-2.**

In considerazione di quanto previsto dagli articoli 8.4 e 8.6 del MTR-2, i costi dichiarati dal gestore in CTS relativi all'attività di trattamento dei rifiuti urbani presso impianti di incenerimento con recupero energetico (impianto Hestambiente di Padova e impianto AVA di Schio) sono stati spostati alla voce CTR.

Si evidenzia che il gestore ETRA ha inserito nel PEF, soprattutto nelle ultime annualità, gli investimenti previsti dal Piano stralcio approvato da Consiglio di bacino “Brenta per i rifiuti” e sui quali sono state presentate le domande di finanziamento previste dal PNRR. Al momento tali investimenti sono stati inseriti al lordo di eventuali contributi pubblici, ma in sede di aggiornamento biennale e di eventuale revisione infra periodo, quando si saprà se le domande di finanziamento sono state accolte e l'ammontare dei finanziamenti concessi, si potranno rettificare i costi di capitale attualmente previsti imputando i valori al netto dei contributi.

## 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il valore totale delle entrate tariffarie di riferimento ( $\Sigma Ta$ ) per ognuno dei quattro anni e il valore del totale delle entrate tariffarie massime ( $\Sigma Tmax a$ ) applicabili nel rispetto del limite di crescita risultanti dal *Tool* di calcolo predisposto dall'Autorità (Allegato 1 della Determina n. 2/DRIF/2021) sono riportati nella seguente tabella.

	2022	2023	2024	2025
Limite alla crescita delle entrate tariffarie	1,84%	1,60%	1,60%	1,60%
Crescita effettiva PEF	0,03%	-0,08%	1,91%	5,20%
$\Sigma Ta$	26.454.681	26.434.519	26.939.209	27.620.350
$\Sigma Tmax$	26.454.681	26.434.519	26.857.471	27.287.191
Delta ( $\Sigma Ta - \Sigma Tmax$ )	-	-	81.738	333.159

Il PEF 2022-2025 dell'ambito tariffario "ex Padova 1", calcolato in base alle regole del MTR-2 e alla scelta dei parametri indicati in questa Relazione, rimane inferiore al limite di crescita per gli anni 2022 e 2023, mentre supera il limite per gli anni successivi.

Per il calcolo del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie il MTR-2 prevede di prendere in considerazione il livello di efficienza, il miglioramento previsto della qualità e le eventuali modifiche tecniche e operative al perimetro gestionale. La determinazione dei singoli coefficienti è illustrata nei seguenti paragrafi.

#### 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Sulla base di quanto previsto all'articolo 5 del MTR-2 e nei limiti previsti dalla relativa tabella, in considerazione del buon livello di efficacia e di efficienza del gestore, per il **coefficiente di recupero di produttività**  $X_a$  è stato assegnato un valore pari a **0,1%** per tutto il quadriennio 2022-2025.

Per determinare tale valore si è, innanzitutto, tenuto conto del fatto che il costo complessivo risulta inferiore al *Benchmark* di riferimento, che è pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013. Se i fabbisogni standard per l'ambito tariffario ex-Padova 1 indicano un costo di 29,76 centesimi di euro al kg di rifiuto urbano prodotto, il costo unitario effettivo  $CU_{eff2020}$  risulta di 25,38 centesimi di euro al kg.

In secondo luogo, come richiesto dal MTR-2, si sono valutati:

- soddisfacenti i risultati di raccolta differenziata (parametro  $\gamma_1$ ), vista la percentuale della raccolta differenziata nel 2020, pari al **75,60%**, superiore all'obiettivo posto dalla legislazione nazionale;

- soddisfacente l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (parametro  $\gamma_2$ ), viste le buone performance nell'avvio a riciclo dei rifiuti raccolti e l'impegno per favorire il miglioramento della qualità dei conferimenti da parte dell'utenza.

Complessivamente si è così determinato un livello "avanzato" di qualità ambientale delle prestazioni.

### 5.1.2 Coefficienti $QL$ (variazioni delle caratteristiche del servizio) e $PG$ (variazioni di perimetro gestionale)

Essendo state previste modifiche al servizio per l'anno 2022 illustrate e dettagliate nei  $COI^{EXP}_{TF}$ , si è ritenuto di prevedere correlate variazioni ai livelli di qualità delle prestazioni ( $QL_a$ ) e al perimetro delle attività gestionali ( $PG_a$ ) nelle misure indicate nella sottostante tabella.

Parametri		2022	2023	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità - $QL_a$	Max 4%	0%	0%	0%	0%
Coefficiente per le modifiche al perimetro gestionale - $PG_a$	Max 3%	0,24%	0%	0%	0%

### 5.1.3 Coefficiente $C_{116}$

Il Consiglio di Bacino non procede alla valorizzazione del coefficiente  $C_{116}$  per il periodo 2022-2025, in quanto il Gestore ETRA ha evidenziato la necessità della quantificazione delle componenti di natura previsionale  $CO_{116}$ .

## 5.2 Costi operativi incentivanti

Sono stati concordati e previsti con il gestore dei costi operativi incentivanti.

Nella voce  $COI^{EXP}_{TF}$  sono stati inseriti € 240.897 di costi emergenti per il contributo dovuto dai Comuni dell'ex-Padova 1 al Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti", destinato a coprirne i costi di funzionamento. Ma questa voce è stata inserita al netto dei costi riportati alla voce  $CO_{AL}$  per il finanziamento del Consorzio di bacino Padova 1, costi presenti nella contabilità 2020 ma non più previsti per il 2022. Il risultato netto è di € 61.514.

## 5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si è verificato che i criteri e le tabelle dettate dal MTR-2 agli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 in ordine alle vite utili dei cespiti sono stati rispettati da ETRA.

## 5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

I fattori di *sharing* previsti dal MTR-2 sono rappresentati da:

- il parametro  $b$ , fattore di *sharing* dei proventi della vendita di materiali ed energia derivante da rifiuti ( $AR$ ), che può essere scelto nell'intervallo da 0,3 a 0,6;
- il parametro  $b(1+\omega)$ , fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai sistemi collettivi di *compliance* ( $AR_{SC}$ ), come i corrispettivi CONAI, dove  $\omega$  può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4.

Pur valutando positivamente l'impegno del gestore a massimizzare i proventi Conai e da vendita dei materiali oggetto di raccolta differenziata, la scelta di valorizzare questi parametri su valori vicini a quelli che massimizzano la decurtazione dei costi per gli utenti è dovuta alla tradizionale totale decurtazione dei proventi CONAI (e simili) dai costi sopportati dagli utenti.

### 5.4.1 Determinazione del fattore $b$

Il parametro  $b$  scelto è pari a **0,6**.

### 5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$

Il fattore  $\omega$ , individuato sulla base della valorizzazione dei parametri  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , nel rispetto della matrice prevista all'articolo 3.2 del MTR-2, è pari a **0,10** e quindi il parametro  $b(1+\omega)$  assume il valore di **0,66**.

Per la valorizzazione dei parametri  $\gamma_1$  (pari a -0,10) e  $\gamma_2$  (pari a -0,10), si richiama quanto esposto nel paragrafo 5.1.1 della presente Relazione.

## 5.5 Conguagli

Per le componenti a conguaglio riferite alle annualità pregresse sono state valorizzate le seguenti voci:

- la componente residua a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti al 2018 pari a € 287.492,99, che in base alle determinazioni del PEF 2020 era da recuperare in ulteriori due annualità (2022 e 2023);
- la componente residua a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti al 2018 pari a € -372.649,86, che in base alle determinazioni del PEF 2020 era da recuperare in ulteriori due annualità (2022 e 2023).

## 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti" rispetto ai dati, alle informazioni e agli atti trasmessi dal gestore non osserva situazioni di squilibrio finanziario della gestione.

A valle della procedura partecipa dal gestore per la validazione dei dati e dei risultati emergenti dal calcolo regolatorio, la società ETRA non ha presentato istanza di riequilibrio economico-finanziario.

### 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Ai sensi del comma 4.6 della Delibera n. 363/2021/R/RIF, ci si è avvalsi della facoltà di applicare valori inferiori ad alcune voci delle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

Alla voce di costo CRD, con il consenso del gestore ETRA, si sono detratti € 712.834 per il 2022 e € 695.280 per gli anni seguenti, pari alle differenze tra lo *sharing* dei proventi derivanti dai sistemi collettivi di *compliance* (*AR<sub>SC</sub>*) consentito dal tool di calcolo (66%) e quello applicato gli scorsi due anni (84%). Questa detrazione è stata concordata con il gestore ETRA per tutti gli ambiti tariffari nei quali è presente, per rendere più agevole l'assorbimento dei differenziali ancora presenti tra i vari ambiti senza operare discriminazioni tra i Comuni serviti.

La Delibera ARERA n. 68/2022/R/RIF ha rivisto i parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, riducendoli. Pertanto, con il consenso del gestore ETRA, ai sensi dell'articolo 2.2 della stessa Delibera, per ciascun anno si sono applicate delle detrazioni alle voci sulla remunerazione del capitale investito pari alle differenze tra i valori calcolati dal *Tool* e i valori calcolati con i parametri aggiornati come riportati nella successiva tabella.

<b>Detrazioni per i CK di ETRA</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Remunerazione del capitale investito netto <b>R<sub>a</sub></b>	<b>€ 103.922</b>	<b>€ 107.337</b>	<b>€ 124.184</b>	<b>€ 144.083</b>
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>LIC,a</sub></b>	<b>€ 5.094</b>	<b>€ 7.348</b>	<b>€ 16.592</b>	<b>€ 22.593</b>

L'insieme di queste detrazioni ha contribuito a mantenere sotto il limite di crescita il PEF 2022 e 2023.

### 5.8 Rimodulazione dei conguagli

Il Consiglio di bacino "Brenta per i rifiuti", in accordo con il gestore ETRA, al fine di agevolare la sostenibilità delle tariffe applicate agli utenti e di evitare sbalzi da un anno all'altro, ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

Invece di applicare i conguagli relativi ai costi variabili e fissi riferiti al 2018 alle annualità 2022 e 2023, si sono rimodulati nei due anni successivi come indicato nella successiva tabella.

	2022	2023	2024	2025
<b>RC<sub>TV2018</sub></b>	-	-	215.619,74	71.873,25
<b>RC<sub>TF2018</sub></b>	-	-	-279.487,39	-93.162,46
<b>RC<sub>TOT</sub></b>	-	-	<b>-63.867,65</b>	<b>-21.289,22</b>

### **5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale**

Non ricorre tale ipotesi.

### **5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Per il 2022 e il 2023 non ricorre tale ipotesi.

Per le annualità successive il delta ( $\Sigma Ta - \Sigma T_{max} a$ ) risulta limitato e il mancato riconoscimento non mette in crisi l'equilibrio economico e finanziario della gestione, anche perché il delta è il risultato del calcolo dei costi di capitale previsti nei prossimi anni al lordo dei contributi pubblici che si spera di ottenere. Pertanto, in sede di aggiornamento biennale o dell'eventuale aggiornamento infra periodo tale delta dovrebbe essere riassorbito.

### **5.11 Ulteriori detrazioni**

Ai sensi del comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021, dal totale del PEF prima di procedere al calcolo delle tariffe degli utenti vanno sottratte le seguenti entrate:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto legge n. 248/2007, per un valore di € 136.871;
- le entrate per attività di recupero evasione, stimate per un valore di € 0;

Complessivamente le detrazioni al PEF ammontano a € 136.871.

*Relazione di accompagnamento*

*al Piano Finanziario 2022*

*per il sub-ambito ex Bacino di Padova Uno*

*Comuni di:*

*Borgoricco, Campo San Martino, Campodarsego, Camposampiero, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo, Grantorto, Loreggia, Massanzago, Piazzola sul Brenta, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gu, Santa Giustina in Colle, Tombolo, Trebaseleghe, Vigodarzere, Vigonza, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero*

*Etra Spa*

Area Servizio Ambientale Integrato

## Sommario

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
<b>2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI .....</b>	<b>4</b>
2.1. PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI .....	4
Modello gestionale e organizzativo .....	5
Spazzamento e pulizia del territorio.....	7
Impianti di destinazione .....	7
2.2. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI .....	8
<b>3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO .....</b>	<b>9</b>
3.1. DATI TECNICI E PATRIMONIALI .....	9
3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	9
3.1.2. Dati tecnici e di qualità.....	9
Produzione di rifiuti .....	9
Soddisfazione dei clienti .....	10
Analisi merceologiche.....	10
3.1.3. Fonti di finanziamento.....	11
Costi a favore dei Comuni.....	11
3.2. DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO .....	11
3.2.1. Dati di conto economico.....	11
3.2.2. Focus sugli altri ricavi .....	15
3.2.3. Componenti di costo previsionali .....	16
3.2.4. Investimenti.....	16
3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale .....	16

## 1. PREMESSA

La Legge di Bilancio di previsione 2018 (Legge n. 205 del 27/12/2017 art. 1 comma 257) ha affidato ad ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) il compito di regolare il settore dei rifiuti - aggiungendolo all'energia elettrica, al gas e all'acqua - con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale.

Il Metodo Tariffario (Delibera n. 443/R/RIF del 31/10/2019) stabilisce i limiti delle tariffe e predispone quattro diversi schemi che Comuni, Gestori e altri Enti competenti possono scegliere in base ai propri obiettivi di miglioramento del servizio al cittadino.

I servizi regolati dal nuovo metodo tariffario sono:

- spazzamento e lavaggio strade
- raccolta e trasporto
- trattamento e recupero dei rifiuti urbani
- trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani
- gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti.

Il metodo tariffario, impostando una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio, introduce un sistema di copertura dei costi in grado di incentivare il sistema locale a gestire integralmente i rifiuti. La regolazione ha carattere graduale e asimmetrico, perché tiene conto delle diverse condizioni territoriali di partenza.

Le nuove regole sulla trasparenza (Delibera n. 444/R/RIF del 31/10/19) prevedono invece un primo periodo di regolazione che parte dal 1° aprile 2020 al 31 dicembre 2023 (in modo sperimentale per tutto il 2020) a beneficio degli utenti domestici e non.

La procedura di approvazione delle tariffe prevede che il Gestore predisponga il Piano Economico Finanziario a partire dai valori delle componenti di costo operativo e di costo d'uso capitale e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (Ente di governo dell'ambito, Regione, Provincia autonoma, Comune o altri), il quale - dopo le verifiche di correttezza completezza e congruità dei dati - trasmette il Piano e i corrispettivi tariffari ad ARERA. L'Autorità provvede all'approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti.

Il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche il relazione agli investimenti programmati.

Con deliberazione n. 14 del 22/12/2020 il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti ha preso atto della

deliberazione del Commissario liquidatore del Consorzio Bacino di Padova Uno n. 11 del 16/12/2020 avente ad oggetto la liquidazione del Consorzio Bacino di Padova Uno e l'approvazione del piano di ricognizione e liquidazione della situazione patrimoniale ed economica elaborata dal Commissario liquidatore. Ne consegue che in relazione alla L.R. n. 52/2012 il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti subentra in tutti i rapporti giuridici in essere dei soppressi enti di bacino anche nei confronti dei Comuni e del soggetto gestore, per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Nel 2020 il quadro normativo previsto da ARERA si completa con le delibere n. 158/R/RIF del 5/05/2020 e n. 238/R/RIF del 23/06/2020 che introducono ulteriori elementi correttivi nel calcolo dell'MTR, in relazione alle difficoltà determinate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Nello specifico la delibera n. 158 definisce un meccanismo obbligatorio minimo di riduzione del prelievo (riduzione della quota variabile) sui rifiuti alle utenze soggette ai periodi di chiusura nel periodo dell'emergenza sanitaria. La delibera n. 258 consente di inserire le variazioni di costo derivanti dalla gestione dell'emergenza nel calcolo dell'MTR, compresa la possibilità di ripartire tali riduzioni sugli anni successivi.

Con la determinazione n. 493/R/RIF del 24/11/2020 ARERA conferma anche per l'anno 2021 le disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti secondo il Metodo Tariffario, aggiornando gli adeguamenti monetari quali tasso di inflazione e deflatore per il calcolo delle immobilizzazioni.

Nel 2021 con deliberazione n. 363/R/RIF del 3/08/2021 ARERA approva il MTR-2 introducendo un orizzonte temporale quadriennale (2022-2025) per l'elaborazione del PEF e ponendo a regolazione la tariffa di accesso agli impianti di conferimento.

Con deliberazione n. 459/R/RIF del 6/10/2021 ARERA definisce gli adeguamenti monetari e finanziari per il calcolo delle entrate tariffarie per il secondo periodo regolatorio (MTR-2).

Con deliberazione n. 15/2022/R/RIF ARERA ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) in vigore dal 1 gennaio 2023.

## 2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

### 2.1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Nella *Scheda Inquadramento Demografico* allegata sono raccolti i dati di inquadramento territoriale e demografico dei comuni appartenenti all'ex Consorzio Bacino di Padova Uno: il numero di abitanti al 31/12/2021, la superficie di ogni comune, la densità abitativa, il numero delle utenze servite al 31/12/2021 (domestiche e non domestiche) e la percentuale delle utenze che praticano il compostaggio domestico.

Per i 26 comuni appartenenti a detto Consorzio il servizio integrato di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e di gestione tariffaria è stato affidato a partire dal 2004 a Seta Spa, divenuta nel 2006 Etra Spa, società ad intero capitale pubblico della quale i comuni sono soci.

Con Delibera di Assemblea del Consorzio Bacino di Padova Uno n. 7 del 4 dicembre 2007 sono state attribuite all'Ente di Bacino le funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani ed individuata Etra Spa quale gestore del ciclo integrato dei rifiuti, giusto contratto di servizio sottoscritto con Etra Spa in data 8 febbraio 2008 e successivo contratto del 10 giugno 2015 che conferma Etra Spa come soggetto gestore *in house providing* di tutti i servizi di pubblica utilità relativi alla gestione dei rifiuti urbani fino al 31 dicembre 2033, servizi pubblici integrati di asporto dei rifiuti speciali anche pericolosi e i servizi complementari/accessori.

In particolare Etra Spa gestisce il servizio domiciliare di raccolta porta a porta a utenze domestiche e non, i servizi dedicati alle utenze commerciali, i servizi su richiesta dell'utente e i servizi di pulizia e spazzamento del territorio richiesti dagli uffici comunali. I cittadini possono inoltre conferire ai centri di raccolta presenti sul territorio, a seconda del comune di appartenenza, muniti di apposita tessera.

Nella *Scheda riepilogo Servizi di Igiene Urbana* sono descritti i servizi erogati in ciascun comune nel corso dell'anno 2021 con evidenza delle variazioni valide dall'anno 2022, in particolar modo i servizi di:

- raccolta porta a porta delle frazioni riciclabili e secco residuo
- raccolta ingombranti
- spazzamento e lavaggio strade, pulizia post-mercato, raccolta rifiuti abbandonati e cestini sul territorio
- centro di raccolta di riferimento.

Su specifica richiesta del comune Etra Spa svolge attività di raccolta e trasporto dei rifiuti cimiteriali da esumazioni ed estumulazioni.

Nel fascicolo delle schede proprio di ogni comune invece sono contenuti in dettaglio tutti i servizi presenti

nel territorio comunale con specifiche modalità, frequenze e ditta esecutrice.

Si precisa che l'attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche, per tutti i comuni, non è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani.

### **Modello gestionale e organizzativo**

Nei comuni consorziati il servizio rifiuti avviene mediante un sistema di raccolta domiciliare di raccolta attraverso l'esposizione dei rifiuti nei seguenti contenitori:

- UMIDO: bidoncino da 25 lt per chi non aderisce al compostaggio domestico
- VETRO: bidone carrellato da 120 lt
- CARTA: bidone carrellato da 120 lt
- SECCO: bidone carrellato da 120 lt dotato di microchip.

Il kit è fornito in fase di attivazione dell'utenza agli sportelli in comodato d'uso gratuito.

Il microchip apposto sul contenitore del secco residuo è un dispositivo che consente di associarlo all'utenza e alla quantità di rifiuti da essa prodotta: in questo modo è possibile l'applicazione della tariffa avente natura di corrispettivo, ovvero commisurata alla reale produzione di rifiuti in linea con il principio comunitario "chi inquina paga".

La parte variabile della tariffa rifiuti per le famiglie è calcolata tenendo conto del numero di svuotamenti del secco residuo registrati nell'arco dell'anno. Nella tabella relativa alle utenze domestiche degli allegati tariffari (All. A) è indicato il numero di svuotamenti compreso nella tariffa variabile base annua, rapportato al numero di componenti, e il costo per ogni svuotamento aggiuntivo.

Per i comuni dotati di centro storico delimitato (Camposampiero e Cittadella) e caratterizzati da particolari esigenze dovute a spazi limitati, come per particolari utenze cosiddette "in deroga" per assenza di spazi per lo stoccaggio dei contenitori o per particolari esigenze dovute alla conformazione del territorio, viene consegnato un kit composto da contenitori per secco, carta e vetro da 40 lt; il conteggio degli svuotamenti viene riparametrato al volume in dotazione.

Le frequenze standard dell'attuale modello organizzativo, come indicato nella *Scheda riepilogo Servizi di Igiene Urbana* e nelle schede specifiche in ciascun comune vedono:

- UMIDO: raccolta bi-settimanale
- VETRO: raccolta mensile
- CARTA: raccolta quindicinale
- SECCO: raccolta quindicinale

I comuni di Fontaniva, Vigodarzere e Vigonza mantengono nel 2022 un turno integrativo di raccolta della frazione organica nel periodo estivo.

In tutti i comuni con frequenza di raccolta del secco residuo quindicinale, per le utenze con presenza di bambini di età inferiore ai tre anni, anziani non autosufficienti e disabili, la raccolta può essere mantenuta settimanale, senza addebiti aggiuntivi, su richiesta dell'utenza interessata.

#### Utenze condominiali

Le utenze residenti in condominio possono dotarsi di contenitori personali o adottare contenitori condominiali multiutenza; in quest'ultimo caso è d'obbligo per i condomini oltre le 6 unità la dotazione di contenitori condominiali da 120/240 lt per la raccolta della frazione organica. Possono richiedere inoltre frequenze di raccolta maggiorata, a pagamento, secondo quanto definito dall'allegato tariffario F.

#### Utenze non domestiche

Le utenze non domestiche caratterizzate da una produzione di rifiuto non ordinaria possono richiedere contenitori di volumetria e frequenza maggiore (a seconda dei servizi storicamente erogati nel comune di appartenenza), contattando lo sportello dedicato alle aziende. I corrispettivi sono definiti all'interno dell'allegato tariffario G.

#### Servizi su richiesta

Su specifica richiesta dell'utente possono essere erogati servizi di raccolta domiciliare, previa prenotazione, per:

- VERDE E RAMAGLIE: con dotazione di carrellato da 120/240lt (tranne i comuni di Carmignano di Brenta, Fontaniva, Gazzo. Grantorto, San Pietro in Gu e Villa del Conte dove il circuito di raccolta non è attivato);
- INGOMBRANTI (beni durevoli, legno, RAEE, ..): per tutti i comuni per dal 2022, secondo quanto disposto dal TQRIF di ARERA e recepito dall'ETC con delibera n. 5 del 30/03/2022, il servizio di ritiro a domicilio di ingombranti (beni durevoli, legno, RAEE, ..) prevede n. 2 chiamate gratuite all'anno, fino a un massimo di 5 pezzi e 2 mc complessivi per prenotazione. Per quantità superiori è necessario effettuare una nuova prenotazione o richiedere apposito preventivo. Le utenze domestiche in alternativa possono conferire a centro di raccolta, nei limiti indicati;
- INERTI: derivanti da piccole ristrutturazioni domestiche, viene garantita una chiamata gratuita all'anno per quantità fino a 10 secchi.

Tutti i servizi su richiesta seguono i corrispettivi contenuti all'interno dell'allegato tariffario D.

### Centro di Raccolta

Il centro di raccolta è un'area attrezzata dove i cittadini dei rispettivi comuni, muniti di tessera ecocard, possono conferire i rifiuti che non possono essere raccolti con i normali turni del servizio porta a porta.

Alcune strutture sono intercomunali e accolgono i cittadini di diversi comuni, in questo modo si possono raggiungere economie nei costi di gestione. Si rimanda alla *Scheda riepilogo Servizi di Igiene Urbana* per l'elenco delle strutture.

Nella *Scheda Centro di Raccolta* propria di ciascun comune sono definiti invece i dettagli tecnici riguardanti modalità, orari e rifiuti conferibili del centro di raccolta di riferimento. Attualmente sono privi di tale struttura le utenze dei comuni di Piazzola sul Brenta e San Giorgio in Bosco, per i quali è in corso il progetto per la costruzione di un centro di raccolta intercomunale situato rispettivamente nel territorio di Piazzola sul Brenta e di Cittadella.

Per le frazioni di ingombranti, verde e ramaglie, pneumatici sono stati introdotti dei limiti sia di conferimento giornaliero (legati alla capacità ricettiva della struttura) che di conferimento annuo, oltre al quale si applicano i corrispettivi dell'allegato tariffario D.

### **Spazzamento e pulizia del territorio**

Il servizio di spazzamento è la componente a dimensione collettiva dell'igiene ambientale, rivolgendosi alla pulizia delle aree comunitarie. Si tratta di un aspetto legato alla manutenzione degli spazi urbani, la pulizia delle aree pubbliche da rifiuti abbandonati, compresi i rifiuti pericolosi, lo svuotamento dei cestini, gli interventi richiesti in occasione di sagre e manifestazioni varie e la pulizia dell'area post mercato settimanale (ove presente).

Nei diversi comuni a seconda delle esigenze e degli accordi con le amministrazioni comunali il servizio di pulizia del territorio e di igiene urbana può seguire programmi concordati (con diverse frequenze di intervento nell'arco dell'anno) oppure interventi su richiesta degli uffici comunali competenti. Il servizio viene eseguito con idonea spazzatrice meccanica aspirante e, ove necessario, viene utilizzato un operatore a terra.

Si rimanda alla *Scheda Servizi Igiene Urbana* e alla *Scheda servizio di spazzamento* (ove presente) per i dettagli di ciascun comune.

### **Impianti di destinazione**

In ciascuna *Scheda Impianti di Destinazione dei Rifiuti* sono elencati gli impianti di trattamento e

riciclo/recupero dove sono stati avviati i rifiuti urbani dei rispettivi comuni nel corso del 2021, con evidenza degli impianti di proprietà di Etra Spa:

- Polo rifiuti di Bassano del Grappa: costituito da una sezione di trattamento dei rifiuti organici mediante digestione anaerobica e compostaggio dei fanghi digeriti, una discarica esaurita, un centro di selezione e stoccaggio dei rifiuti riciclabili, speciali e pericolosi e una stazione di travaso dei rifiuti urbano;
- Impianto di selezione di San Giorgio delle Pertiche: riceve rifiuto multimateriale costituito da plastica e metalli proveniente dai comuni dell'area padovana d Etra. Il rifiuto multimateriale viene travasato e pressato all'interno dell'impianto prima di essere avviato ai centri comprensoriali di selezione di Corepla, il consorzio nazionale degli imballaggi in plastica;
- Impianto di selezione di Campodarsego: effettua la selezione de rifiuto da raccolta congiunta di carta e cartone proveniente dai comuni del territorio ed effettua il travaso dei rifiuti provenienti dall'area padovana, prima dell'avvio agli impianti di destinazione finale;
- Centro biotratamenti di Camposampiero: è costituito da un depuratore di acque reflue urbane e da una impianto di digestione anaerobica, con produzione di biogas ea partire dai rifiuti organici.
- Centro di biotratamento di Vigonza: è costituito da un impianto di depurazione e da un impianto di compostaggio;
- Impianto di recupero e riciclo sabbie di Limena: tratta i rifiuti provenienti dall'attività di spazzamento stradale e dalla pulizia delle caditoie, svolta da Etra per conto dei comuni, le sabbie provenienti dalle vasche di dissabatura de depuratori, nonché il rifiuti provenienti dalla pulizia della fognatura.

Per alcune tipologie di rifiuto sono possibili anche destinazioni diverse da quelle indicate, in ragione delle variazioni dei prezzi di mercato e degli accordi commerciali in essere.

## *2.2. Altre informazioni rilevanti*

Etra Spa dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Etra Spa dichiara di non avere ricorsi pendenti.

Non risultano sentenze passate in giudicato.

### **3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO**

#### *3.1. Dati tecnici e patrimoniali*

##### **3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Con riferimento al periodo 2022-2025 i cittadini dei comuni di Piazzola sul Brenta potranno accedere al nuovo centro di raccolta consortile, attualmente in fase progettuale, che sarà situato nel comune di Piazzola sul Brenta. In tale struttura potranno essere conferiti tutti i rifiuti che non vengono raccolti dal sistema domiciliare.

Analogamente è in fase progettuale un altro centro di raccolta consortile, nel comune di Cittadella, che potrà accogliere i cittadini dei comuni di Cittadella, San Giorgio in Bosco e Tombolo andando a sostituire le attuali strutture comunali.

##### **3.1.2. Dati tecnici e di qualità**

Con deliberazione n. 5 del 30/03/2022 dell'Assemblea di Bacino l'ETC ha individuato il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori ai sensi dell'art. 3 della delibera n. 15/2022/R/RIF di ARERA, determinando gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio per tutta la durata del PEF, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio.

Tale inquadramento si posiziona sullo Schema II – "livello qualitativo intermedio" di cui alla tabella contenuta nell'art. 3 del TQRIF per tutti i 26 Comuni facenti parte dell'ex-Consorzio di Bacino Padova Uno. L'ETC ha stabilito pertanto dei primi indirizzi tecnici riguardo al ritiro su chiamata dei rifiuti ingombranti, fissando a n. 2 ritiri gratuiti all'anno con limite di 5 pezzi fino a 2 mc e l'attivazione di un servizio di primo intervento per il ritiro di rifiuti abbandonati (escludendo i rifiuti stradali che ostacolano la viabilità), individuando per soggetti fragili di cui all'art 29 co. 5 del TQRIF le persone fisiche intestatarie di utenza domestica over 75 anni e soggetti intestatari con certificato di invalidità ex L.104/92.

##### **Produzione di rifiuti**

Nella *Scheda riepilogo Produzione Rifiuti* sono riassunti i dati relativi alla produzione dei rifiuti complessiva per l'anno 2021 e la produzione per abitante. Sono di seguito indicati anche i valori della percentuale di raccolta differenziata raggiunti nel 2021 (fonte Etra Spa) calcolati con entrambi i metodi utilizzati:

- da ISPRA secondo metodologia prevista dal DM 26 maggio 2016, dove il calcolo include una quota pro-capite di rifiuti inerti di origine domestica e di compostaggio, al netto degli scarti;

- da ARPAV secondo la normativa regionale prevista dal DGRV 288/2014, che conteggia al netto degli scarti i rifiuti con la presenza più significativa di frazioni estranee.

### **Soddisfazione dei clienti**

Nel corso del 2020 (settembre - dicembre) è stata svolta internamente un'indagine di *customer satisfaction* con l'invio di un questionario agli indirizzi e-mail dei clienti che si sono iscritti ai servizi online del portale web di Etra Spa. L'adesione è stata molto positiva e il campione per il servizio rifiuti ha riguardato 4.008 utenti sia domestici che non domestici, che hanno compilato e inviato il questionario.

I risultati dell'indagine sono espressi attraverso l'utilizzo degli indici di soddisfazione sintetico e generale. I risultati hanno evidenziato che tutti i servizi superano la soglia di accettabilità, convenzionalmente fissata a 70 punti (su base 100). Tra i fattori molto apprezzati, con valutazioni superiori a 80, si confermano:

- la regolarità di fornitura e svolgimento del servizio (91,7 per il servizio rifiuti);
- la cortesia nell'erogazione dei servizi di sportello e call center (87,0 per il servizio rifiuti);
- la chiarezza delle informazioni fornite sulla raccolta differenziata e modalità di conferimento (89,0).

L'80,8% degli intervistati dichiara di utilizzare il centro di raccolta con una media di soddisfazione del servizio del 7,67. Per quanto riguarda i canali di contatto indiretto, il 96% ritiene importante poter effettuare alcune operazioni e la gestione dei contratti attraverso i servizi online del sito di Etra Spa, che vengono valutati positivamente con un media del 7 per funzionalità e chiarezza delle informazioni.

### **Analisi merceologiche**

Etra Spa effettua sistematicamente ogni anno e con programma calendarizzato le analisi merceologiche sui rifiuti raccolti con il sistema porta a porta, per valutarne la qualità in termini di percentuali di impurezza del materiale, ovvero di presenza delle frazioni estranee al rifiuto stesso.

Dai dati che emergono derivano i contributi riconosciuti da ciascun consorzio di filiera.

Le analisi avvengono su campioni di rifiuti conferiti secondo i bacini di provenienza agli impianti di destino:

- ✓ CARTA: piattaforma di Campodarsego e Bassano del Grappa
- ✓ VETRO: piattaforma di Campodarsego e Bassano del Grappa
- ✓ PLASTICA: piattaforma di San Giorgio delle Pertiche e Bassano del Grappa
- ✓ UMIDO: impianti di trattamento di Camposampiero e Bassano del Grappa.

Di seguito si riportano le medie delle analisi del grado di impurezza condotte nel corso del 2020 per ciascun rifiuto:

- ✓ CARTA: circa 1,56% di materiale estraneo
- ✓ VETRO: circa 0,79% di materiale estraneo
- ✓ PLASTICA: circa 17,15% di materiale estraneo

- ✓ UMIDO: circa 0,5% di materiale non compostabile.

Per garantire gli standard di raccolta differenziata Etra Spa continua a promuovere campagne di sensibilizzazione degli utenti per una sempre maggiore e corretta differenziazione dei rifiuti.

### **3.1.3. Fonti di finanziamento**

In continuità con gli anni precedenti le fonti di finanziamento del gestore sono date dalla cassa generata dalla gestione corrente, e per l'eventuale eccedenza necessaria dalla disponibilità di cassa.

#### **Costi a favore dei Comuni**

Vengono inseriti i costi che i singoli comuni sostengono direttamente e che vengono finanziati nel PEF. Tali importi sono dettagliati come segue:

COMUNE	Importi
Camposampiero	€ 10.000,00
Carmignano di Brenta	€ 2.150,00
Curtarolo	€ 15.000,00
Galliera Veneta	€ 59.193,58
Piazzola sul Brenta	€ 50.000,00
Piombino Dese	€ 8.500,00
San Giorgio delle Pertiche	€ 3.000,00
Tombolo	€ 8.160,00
Vigonza	€ 15.713,24

### **3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono inputati da Etra Spa sulla base dei dati derivanti dal bilancio di esercizio dell'anno 2020.

#### **3.2.1. Dati di conto economico**

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di Etra Spa in quadratura con il bilancio di esercizio dell'anno 2020 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva

marginalità delle “attività” evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR.

Tabella 1 Riconciliazione del conto economico con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.026.493	0	78.831.478	<b>147.857.971</b>	0	0	<b>147.857.971</b>
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	543.668	<b>543.668</b>	0	0	<b>543.668</b>
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	32.232.672	<b>32.232.672</b>	0	0	<b>32.232.672</b>
5)	Altri ricavi e proventi	360.220	1.493.168	13.508.085	<b>15.361.474</b>	0	0	<b>15.361.474</b>
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>69.386.714</b>	<b>1.493.168</b>	<b>125.115.903</b>	<b>195.995.785</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>195.995.785</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.045.652	780.822	13.320.006	<b>17.146.480</b>	0	0	<b>17.146.480</b>
7)	Per servizi	25.324.781	6.648.430	50.513.874	<b>82.487.085</b>	0	0	<b>82.487.085</b>
8)	Per godimento di beni di terzi	798.488	543.011	2.255.576	<b>3.597.075</b>	0	0	<b>3.597.075</b>
9)	Per il personale	13.448.114	9.992.390	22.333.626	<b>45.774.131</b>	0	0	<b>45.774.131</b>
10)	Ammortamenti e svalutazioni		1.195.705	0	<b>1.195.705</b>	27.335.580	0	<b>28.531.285</b>
	- di cui non riconoscibili			0	0	27.335.580	0	<b>27.335.580</b>
	- di cui riconoscibili		1.195.705	0	<b>1.195.705</b>	0	0	<b>1.195.705</b>
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0	-323.290	0	<b>-323.290</b>
12)	Accantonamenti per rischi			1.274.672	<b>1.274.672</b>	0	0	<b>1.274.672</b>
	- di cui non riconoscibili			1.274.672	<b>1.274.672</b>	0	0	<b>1.274.672</b>
	- di cui riconoscibili			0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti			458.333	<b>458.333</b>	0	0	<b>458.333</b>
	- di cui non riconoscibili			458.333	<b>458.333</b>	0	0	<b>458.333</b>
	- di cui riconoscibili			0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	288.786	753.246	3.138.071	<b>4.180.103</b>	0	0	<b>4.180.103</b>
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>42.905.821</b>	<b>19.913.605</b>	<b>93.294.159</b>	<b>156.113.584</b>	<b>27.012.290</b>	<b>0</b>	<b>183.125.874</b>
<b>(A - B)</b>	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>26.480.893</b>	<b>-18.420.437</b>	<b>31.821.744</b>	<b>39.882.200</b>	<b>-27.012.290</b>	<b>0</b>	<b>12.869.910</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>							
15)	Proventi da partecipazioni					1.164.370	0	<b>1.164.370</b>
16)	Altri proventi finanziari					517.374	0	<b>517.374</b>
17)	Interessi e altri oneri finanziari					846.217	0	<b>846.217</b>
17-bis)	Utili e perdite su cambi					0	0	0
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					<b>835.527</b>	<b>0</b>	<b>835.527</b>
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>							
18)	Rivalutazioni					0	0	0
19)	Svalutazioni					83.803	0	<b>83.803</b>
	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>					<b>-83.803</b>	<b>0</b>	<b>-83.803</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>					<b>-26.260.566</b>	<b>0</b>	<b>13.621.634</b>
20)	<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>					<b>939.356</b>	<b>0</b>	<b>939.356</b>
21)	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>					<b>-27.199.922</b>	<b>0</b>	<b>12.682.278</b>

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
  - Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR<sup>1</sup>,
  - Gli eventuali “Altri Servizi Ambientali”, ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,

<sup>1</sup> Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

- Le altre attività che non consistono in servizi ambientali.
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale" coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2020, allegato alla presente relazione, ad eccezione di un'unica voce, relativa all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per la quale invece si è utilizzato un valore più basso rispetto all'accantonamento inserito nel Bilancio 2020 generando la differenza di 2.193.298 € evidenziata di sotto. Si evidenzia come lo stesso importo del 2020 venga riproposto nel forecast 2021 utilizzato per il calcolo dell'MTR 2023, a titolo prudenziale data la congiuntura socio-economica attuale.

Nella successiva tabella viene rappresentata la riconciliazione tra il Bilancio di Esercizio 2020 e i dati economici utilizzati come base dati per il calcolo delle componenti tariffarie del PEF.

Tabella 2 Riconciliazione del bilancio di esercizio 2020 e dati rilevanti ai fini della costruzione del PEF

Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA	Bilancio	Check	Altro	Check Rettifiche
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>											
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.026.493	0	78.831.478	147.857.971	0	0	147.857.971	147.857.971	-0	0	-0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	543.668	543.668	0	0	543.668	543.668	0	0	0
-4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	32.232.672	32.232.672	0	0	32.232.672	32.232.672	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	360.220	1.493.168	13.508.085	15.361.474	0	0	15.361.474	15.361.474	0	0	0
5 bis) Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>69.386.714</b>	<b>1.493.168</b>	<b>125.115.903</b>	<b>195.995.785</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>195.995.785</b>	<b>195.995.785</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>											
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.045.652	780.822	13.320.006	17.146.480	0	0	17.146.480	17.146.480	0	0	0
7) Per servizi	25.324.781	6.648.430	50.513.874	82.487.085	0	0	82.487.085	82.487.096	11	0	11
8) Per godimento di beni di terzi	798.488	543.011	2.255.576	3.597.075	0	0	3.597.075	3.597.079	4	0	4
9) Per il personale	13.448.114	9.992.390	22.333.626	45.774.131	0	0	45.774.131	45.774.133	2	0	2
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.195.705	0	1.195.705	27.335.580	0	28.531.285	30.724.583	2.193.298	0	2.193.298
- di cui non riconoscibili			0	0	27.335.580	0	27.335.580				
- di cui riconoscibili		1.195.705	0	1.195.705	0	0	1.195.705				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0	-323.290	0	-323.290	-323.290	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi			1.274.672	1.274.672	0	0	1.274.672	1.274.672	0	0	0
- di cui non riconoscibili			1.274.672	1.274.672	0	0	1.274.672				
- di cui riconoscibili			0	0	0	0	0				
13) Altri accantonamenti			458.333	458.333	0	0	458.333	458.333	0	0	0
- di cui non riconoscibili			458.333	458.333	0	0	458.333				
- di cui riconoscibili			0	0	0	0	0				
14) Oneri diversi di gestione	288.796	753.246	3.138.071	4.180.103	0	0	4.180.103	4.180.103	0	0	0
14 bis) Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>42.905.821</b>	<b>19.913.605</b>	<b>93.294.159</b>	<b>156.113.584</b>	<b>27.012.290</b>	<b>0</b>	<b>183.125.874</b>	<b>185.319.189</b>	<b>2.193.315</b>	<b>0</b>	<b>2.193.315</b>
<b>(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>26.480.893</b>	<b>-18.420.437</b>	<b>31.821.744</b>	<b>39.882.200</b>	<b>-27.012.290</b>	<b>0</b>	<b>12.869.910</b>	<b>10.676.597</b>	<b>-2.193.313</b>	<b>0</b>	<b>-2.193.313</b>

Si fornisce inoltre il dettaglio relativo alle eventuali entrate presenti nel Bilancio del Gestore sottratte dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della determinazione 2/DRIF/2020, evidenziando la specifica componente tariffaria rettificata.

Tabella 3 Dettaglio delle voci di cui al comma 1.4 della determinazione 2/DRIF/2020

TIPOLOGIA ENTRATE	Componente rettificata	IMPORTO
Contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali		132.261,90

Per isolare e attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda

analisi, del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contenente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo, impianti e commesse.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica, e l'analisi delle scritture di contabilità generale, permettono di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie, rendendo residuale l'utilizzo di criteri e/o driver di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

In subordine, ed in via residuale, il gestore si è avvalso di opportuni driver di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato in tabella.

*Tabella 4 Driver di allocazione di poste comuni a più servizi*

<b>Tipologia di costo</b>	<b>Driver utilizzato</b>
Approvvigionamenti e acquisti	Importo degli ordini di acquisto registrato a consuntivo da ciascun servizio
Trasporti e autoparco	Costo di trasporto a consuntivo di ciascun servizio
Logistica e magazzini	Valore dei prelievi di magazzino registrati da ciascun servizio
Servizi immobiliari e facility management	Numero di addetti assegnati a ciascun servizio
Servizi informatici e servizi di telecomunicazione	Numero di postazioni assegnate a ciascun servizio
Ricerca e sviluppo e Servizi di ingegneria e di costruzione	Rilevazioni analitiche sulle commesse di riferimento
Servizi amministrativi e finanziari, organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Costi operativi diretti registrati da ciascun servizio
Servizi del personale e delle risorse umane	Numero medio di addetti per ciascun servizio
Gestione utenze	Numero di utenze di ciascun servizio
Verifica e controllo	Numero di determinazione dei singoli parametri per ciascun servizio
Manutenzione e servizi tecnici	Totale delle ore di manodopera di manutenzione su ciascun servizio

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema integrato di contabilità generale ed analitica presente presso il gestore permette di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale le poste economiche, rendendo il ricorso a driver o a criteri di ripartizione necessario solo per i costi comuni o generali e, in via residuale, per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante driver di ripartizione oggettivi e verificabili così come dettagliato dalla successiva tabella.

Tabella 5 Driver di allocazione di poste comuni su base territoriale

Tipologia di costo – ricavo	Attività coinvolte	Driver utilizzato
COSTI DI FUNZIONAMENTO DEGLI ECOCENTRI INTERCOMUNALI		N. ABITANTI DEI COMUNI AFFERENTI AL SINGOLO ECOCENTRO INTERCOMUNALE
COSTI DI FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI DEL SERVIZIO AMBIENTALE INTEGRATO E RELATIVI COSTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI		Q.TA RIFIUTI IN INGRESSO AD OGNI IMPIANTO SUDDIVISO PER CIASCUN COMUNE
COSTI DI FUNZIONAMENTO DEI MEZZI DI RACCOLTA DI PROPRIETA' (es. carburante, manutenzioni, noleggio, ecc.)		N. DI ORE DI UTILIZZO DI OGNI TIPOLOGIA DI MEZZO DI RACCOLTA IN CIASCUN COMUNE
COSTI DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO		NUMERO DEGLI UTENTI DI CIASCUN COMUNE IN TARIFFA
COSTI GENERALI DEL SERVIZIO AMBIENTALE INTEGRATO E COSTI DI STRUTTURA		Q.TA DI RIFIUTI PRODOTTI DA CIASCUN COMUNE

Nella tabella successiva viene fornito un elenco nel dettaglio dei costi inseriti nella componente  $CO_{at}$  nella quale confluiscono gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

Tabella 6 Dettagli delle voci di costo valorizzate nella componente  $CO_{at}$

Tipologia di costo	Importo
CONTRIBUTO DISAGIO AMBIENTALE IMPIANTO DI CAMPOSAMPIERO	82.234,28
CONTRIBUTO DISAGIO AMBIENTALE IMPIANTO DI BASSANO D/G	18.311,82
CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO ARERA	8.311,74

### 3.2.2. Focus sugli altri ricavi

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

Si riportano, all'interno della componente AR anche “[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]” così come individuato dall'art. 2.2 sesto punto della deliberazione 443/2019/R/rif.

Tabella 7 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing

Componente	Tipologia di ricavo	Importo
AR	Ricavo per vendita materiale su libero mercato	183.848,83
AR	Ricavo per vendita energia elettrica e cessione GRIN	183.976,57
ARconai	Ricavo per cessione materiale a consorzi di filiera	3.948.337,00

### 3.2.3. Componenti di costo previsionali

Con riferimento al periodo 2022-2025 non sono previste componenti di costo previsionali.

### 3.2.4. Investimenti

Sono inseriti all'interno dei costi proposti a riconoscimento tariffario gli importi ad ammortamento delle opere previste dalla delibera dell'Assemblea di Bacino Brenta per i rifiuti n. 3 del 31/01/2022.

### 3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2022, le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2019 e 2020 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Conformemente a quanto previsto dal MTR, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2022, la quota di ammortamento annua ( $Amm_a$ ) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;

- il valore delle immobilizzazioni nette ( $IMN_a$ ) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento  $Amm_a$  di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono sono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 8 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2022

Componente	Importo
IMN <sub>2020</sub>	22.252.069
Di cui IMN <sub>2020</sub> (IP 2018)	10.575.111
Di cui IMN <sub>2020</sub> (IP<2018)	11.676.958
AMM <sub>2020</sub>	2.058.816
LIC <sub>2020</sub> (1° anno)	625.215
LIC <sub>2020</sub> (2° anno)	26.083
LIC <sub>2020</sub> (3° anno)	165.858
LIC <sub>2020</sub> (4° anno)	3.308

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2021, sono stati desunti dal bilancio 2020 del gestore in coerenza con le disposizioni dell'art. 14 del MTR.

I valori degli incrementi patrimoniali e dei corrispondenti contributi utilizzati dal gestore per lo svolgimento di attività esterne al perimetro regolato dal MTR sono ripartiti mediante i driver riportati nella tabella che segue e determinati in ragione di criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Tabella 9 Driver di ripartizione cespiti multisettore

Categoria cespiti	Driver	Settore rifiuti		Altre attività
		Perimetro MTR	Fuori perimetro MTR	
Terreni	Numero di addetti assegnati a ciascun servizio	62,0%	0%	38,0%
Fabbricati	Numero di addetti assegnati a ciascun servizio	62,0%	0%	38,0%
Sistemi informativi	Numero di postazioni assegnate a ciascun servizio	52,6%	0%	47,4%
Laboratorio	Numero di determinazione dei singoli parametri per ciascun servizio	3,5%	0%	96,5%
Autoveicoli	Costo di trasporto a consuntivo di ciascun servizio	13,2%	0%	86,8%

## **SCHEDA DI RIEPILOGO ALLEGATE**

- *Scheda Inquadramento Demografico*
- *Scheda riepilogo Servizi di Igiene Urbana*
- *Scheda riepilogo Produzione Rifiuti*
- *Scheda Impianti di Destinazione dei Rifiuti*

Scheda Inquadramento Demografico sub ambito ex PD1

<i>COMUNE</i>	<i>ABITANTI al 31/12/2021</i>	<i>SUP (kmq)</i>	<i>DENSITA' (ab/kmq)</i>	<i>UTENZE al 31/12/2021</i>	<i>DOM</i>	<i>NON DOM</i>	<i>COMPOSTAGGIO</i>	<i>% COMPOSTAGGIO</i>
BORGORICCO	8.932	20	447	4.061	3.625	436	1.147	31,6%
CAMPO SAN MARTINO	5.638	13	434	2.601	2.298	303	886	38,6%
CAMPODARSEGO	15.027	26	578	6.941	6.171	770	1.064	17,2%
CAMPOSAMPIERO	11.925	21	568	5.674	4.976	698	1.531	30,8%
CARMIGNANO DI BRENTA	7.485	15	499	3.633	3.189	444	814	25,5%
CITTADELLA	20.137	37	544	10.007	8.593	1.414	1.375	16,0%
CURTAROLO	7.144	15	476	3.344	3.017	327	885	29,3%
FONTANIVA	7.990	37	216	3.612	3.240	372	1.086	33,5%
GALLIERA VENETA	7.127	9	792	3.369	2.946	423	591	20,1%
GAZZO	4.303	23	187	1.946	1.827	119	429	23,5%
GRANTORTO	4.529	14	324	1.976	1.821	155	584	32,1%
LOREGGIA	7.666	19	403	3.271	2.907	364	1.010	34,7%
MASSANZAGO	6.074	13	467	2.604	2.345	259	754	32,2%
PIAZZOLA SUL BRENTA	11.055	41	270	5.125	4.600	525	1.534	33,3%
PIOMBINO DESE	9.489	30	316	4.305	3.782	523	1.640	43,4%
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	10.141	19	534	4.523	4.093	430	1.149	28,1%
SAN GIORGIO IN BOSCO	6.401	28	229	2.837	2.471	366	1.056	42,7%
SAN MARTINO DI LUPARI	13.227	24	551	5.907	5.256	651	985	18,7%
SAN PIETRO IN GU	4.263	18	237	1.986	1.763	223	634	36,0%
SANTA GIUSTINA IN COLLE	7.160	18	398	3.147	2.842	305	1.398	49,2%
TOMBOLO	8.324	11	757	3.700	3.348	352	418	12,5%
TREBASELEGHE	12.957	31	418	5.840	5.233	607	1.689	32,3%
VIGODARZERE	13.156	20	658	6.008	5.510	498	843	15,3%
VIGONZA	23.058	33	699	10.950	9.712	1.238	1.390	14,3%
VILLA DEL CONTE	5.590	17	329	2.408	2.161	247	1.000	46,3%
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	6.156	12	513	2.734	2.481	253	593	23,9%
Totale	<b>244.954</b>	<b>564</b>	455	<b>112.509</b>	<b>100.207</b>	<b>12.302</b>	<b>26.485</b>	<b>26%</b>

Scheda riepilogo Produzione Rifiuti sub ambito ex PD1

<i>COMUNE</i>	<i>ABITANTI al 31/12/2021</i>	<i>TOT KG 2021</i>	<i>KG PRO CAPITE 2021</i>	<i>% RD Arpav 2021</i>	<i>% RD Ispra 2021</i>
BORGORICCO	8.932	3.435.873	385	70,1%	75,1%
CAMPO SAN MARTINO	5.638	2.296.145	407	69,3%	74,6%
CAMPODARSEGO	15.027	5.845.396	389	72,1%	76,7%
CAMPOSAMPIERO	11.925	5.840.491	490	64,3%	69,6%
CARMIGNANO DI BRENTA	7.485	2.684.226	359	69,8%	77,4%
CITTADELLA	20.137	10.361.027	515	69,4%	74,4%
CURTAROLO	7.144	2.730.198	382	73,5%	78,8%
FONTANIVA	7.990	3.057.851	383	66,7%	72,5%
GALLIERA VENETA	7.127	3.194.785	448	72,2%	76,8%
GAZZO	4.303	1.507.182	350	73,6%	79,4%
GRANTORTO	4.529	1.652.218	365	69,4%	77,1%
LOREGGIA	7.666	2.707.113	353	74,2%	79,1%
MASSANZAGO	6.074	2.021.799	333	70,4%	75,5%
PIAZZOLA SUL BRENTA	11.055	4.107.977	372	73,4%	77,7%
PIOMBINO DESE	9.489	3.665.232	386	69,5%	75,0%
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	10.141	3.589.207	354	68,5%	73,5%
SAN GIORGIO IN BOSCO	6.401	2.030.017	317	71,6%	77,7%
SAN MARTINO DI LUPARI	13.227	5.236.116	396	73,7%	78,7%
SAN PIETRO IN GU	4.263	1.706.102	400	72,3%	78,0%
SANTA GIUSTINA IN COLLE	7.160	2.108.296	294	71,7%	78,5%
TOMBOLO	8.324	2.969.281	357	73,0%	76,8%
TREBASELEGHE	12.957	4.628.208	357	71,0%	76,3%
VIGODARZERE	13.156	4.598.687	350	75,9%	80,1%
VIGONZA	23.058	10.273.945	446	72,2%	76,2%
VILLA DEL CONTE	5.590	1.666.418	298	66,2%	73,8%
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	6.156	1.987.977	323	70,0%	76,1%
Totale	<b>244.954</b>	<b>95.901.767</b>	377	70,9%	76,4%

Scheda riepilogo Servizi di Igiene Urbana sub ambito ex PD1

COMUNE	UTENZE	UMIDO	frequenza	SECCO	frequenza	CARTA	frequenza	PLASTICA	frequenza	VETRO	frequenza	VERDE	INGOMBRANTI	SPAZZAMENTO	MERCATO	CESTINI	CENTRO DI RACCOLTA
BORGORICCO	D	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile	Etra Spa	esterno	su richiesta	no	Comune	Camposampiero
	ND	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quind - sett (integrativo)	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile	Etra Spa					
CAMPO SAN MARTINO	D	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile	Etra Spa	Etra Spa	su richiesta	no	Etra Spa	Curtarolo
	ND	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile	Etra Spa					
CAMPODARSEGO	D	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile	Etra Spa	esterno	programma	settimanale	esterno	Campodarsego
	ND	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quind - sett (integrativo)	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa + esterno	quind - sett (integrativo)	Etra Spa	mensile - quind (integrativo)	Etra Spa					
CAMPOSAMPIERO	D	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quind - sett (centro storico)	Etra Spa	quind - sett (centro storico)	Etra Spa	quind - sett (centro storico)	Etra Spa	mensile - quind (centro storico)	Etra Spa	esterno	programma	settimanale	Etra Spa	Camposampiero
	ND	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quind - sett (centro storico e integrativo)	Etra Spa	quind - sett (centro storico)	Etra Spa	quind - sett (centro storico)	Etra Spa	mensile - quind (centro storico + integrativo)	Etra Spa					
CARMIGNANO DI BRENTA	D	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile	Etra Spa	mensile	Etra Spa	mensile	CdR	Etra Spa	programma	settimanale	esterno	Carmignano di Brenta
	ND	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile - quind (integrativo)	Etra Spa	mensile - quind (integrativo)	Etra Spa	mensile						
CITTADELLA	D	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quind - bisett per centro storico	Etra Spa	quind - sett (centro storico)	esterno	quind - sett (centro storico)	Etra Spa	mensile - sett (centro storico)	Etra Spa	Etra Spa	programma	settimanale	Etra Spa + esterno	Cittadella
	ND	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quind - bisett per centro storico - sett integrativo	Etra Spa	quind - sett (centro storico e integrativo)	esterno + Etra Spa	quind - sett (centro storico)	Etra Spa	mensile - sett (centro storico) - quind e sett integrativo	Etra Spa					
CURTAROLO	D	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	mensile	Etra Spa	esterno	su richiesta	no	Etra Spa	Curtarolo
	ND	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	esterno	quind - sett (integrativo)	esterno	quindicinale	esterno	mensile - quind (integrativo)	Etra Spa					
FONTANIVA	D	Etra Spa	bisett + turno estivo	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile	CdR	Etra Spa	programma	no	Comune	Fontaniva
	ND	Etra Spa	bisett + turno estivo	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile - quind (integrativo)						
GALLIERA VENETA	D	esterno	bisettimanale	Etra Spa + esterno	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	mensile	Etra Spa	esterno	su richiesta	no	esterno	Galliera Veneta
	ND	esterno	bisettimanale	Etra Spa	quind - sett (integrativo)	esterno	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	mensile						
GAZZO	D	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile	CdR	Etra Spa	su richiesta	no	Comune	Gazzo
	ND	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile						
GRANTORTO	D	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile	CdR	Etra Spa	su richiesta	no	Comune	Grantorto
	ND	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile						
LOREGGIA	D	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile	Etra Spa	esterno	su richiesta	no	Comune	Loreggia
	ND	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quind - sett (integrativo)	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile - quind (integrativo)	Etra Spa					
MASSANZAGO	D	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile	Etra Spa	esterno	su richiesta	no	Comune	Camposampiero
	ND	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quind - sett (integrativo)	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile	Etra Spa					
PIAZZOLA SUL BRENTA	D	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile	esterno	esterno	programma	settimanale	esterno	ecomobile
	ND	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quind - sett (integrativo)	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile	esterno					
PIOMBINO DESE	D	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile	Etra Spa	Etra Spa	su richiesta	settimanale	Comune	Piombino Dese
	ND	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quind - sett (integrativo)	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile	Etra Spa					
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	D	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	mensile	Etra Spa	esterno	su richiesta	no	esterno	San Giorgio delle Pertiche
	ND	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	esterno	quind - sett (integrativo)	esterno	quindicinale	esterno	mensile	Etra Spa					
SAN GIORGIO IN BOSCO	D	esterno	bisettimanale	Etra Spa + esterno	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	mensile	esterno	esterno	su richiesta	no	esterno	ecomobile
	ND	esterno	bisettimanale	Etra Spa	quind - sett (integrativo)	esterno	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	mensile	esterno					
SAN MARTINO DI LUPARI	D	esterno	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	mensile	esterno	esterno	programma	settimanale	esterno	San Martino di Lupari
	ND	esterno	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	mensile	esterno					
SAN PIETRO IN GU	D	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	esterno	mensile	CdR	Etra Spa	su richiesta	no	Comune	San Pietro in Gu
	ND	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	esterno	mensile	CdR					
SANTA GIUSTINA IN COLLE	D	esterno	bisettimanale	Etra Spa + esterno	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	mensile	esterno	esterno	su richiesta	settimanale	Comune	Santa Giustina in Colle
	ND	esterno	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	mensile	esterno					
TOMBOLO	D	esterno	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	mensile	esterno	esterno	programma	no	Etra Spa	Tombolo
	ND	esterno	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	mensile	esterno					
TREBASELEGHE	D	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile	Etra Spa	Etra Spa	programma	settimanale	esterno	Trebaseleghe
	ND	Etra Spa	bisettimanale	Etra Spa	quind - sett (integrativo)	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	mensile - quind (integrativo)	Etra Spa					
VIGODARZERE	D	esterno	bisett + turno estivo	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quindicinale	Etra Spa	quind + turno estivo	Etra Spa	mensile	esterno	esterno	programma	settimanale	esterno	Campodarsego
	ND	esterno	bisett + turno estivo	Etra Spa	quind - sett (integrativo)	Etra Spa + esterno	quind - sett (integrativo)	Etra Spa + esterno	quind + turno estivo	Etra Spa	mensile	esterno					
VIGONZA	D	esterno	bisett + turno estivo	Etra Spa	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	quindicinale	Etra Spa	mensile	Etra Spa	Etra Spa	programma	settimanale	Etra Spa	Vigonza
	ND	esterno	bisett + turno estivo	Etra Spa	quind - sett (integrativo)	esterno + Etra Spa	quind - sett (integrativo)	esterno	quind - sett (integrativo)	Etra Spa + esterno	quindicinale	Etra Spa					
VILLA DEL CONTE	D	esterno	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	mensile	CdR	esterno	su richiesta	no	Comune	Santa Giustina in Colle
	ND	esterno	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	mensile	CdR					
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	D	esterno	bisettimanale	Etra Spa + esterno	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	mensile	Etra Spa	esterno	su richiesta	settimanale	esterno	Villanova di Camposampiero
	ND	esterno	bisettimanale	Etra Spa	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	quindicinale	esterno	mensile	Etra Spa					

Scheda Impianti di Destinazione sub ambito ex PD1

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	TOT KG 2021
080318	Cartucce e toner per stampa	ELITE AMBIENTE - Recupero, Selezione-cernita di GRISIGNANO DI ZOCCO ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di CAMPOSAMPIERO	8.398 151
150101	Imballaggi in carta e cartone	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di CAMPODARSEGO	1.086.941
150102	Imballaggi in plastica	AMBIENTE VENETO - Selezione-cernita di SAN GIORGIO DELLE PERTICHE D.R.V. - Recupero di LEGNAGO ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di BASSANO DEL GRAPPA	9.540 1.870 146.500
150106	Raccolta multimateriale Plastica - Metalli	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di BASSANO DEL GRAPPA I. BLU - Recupero, Selezione-cernita di SAN GIORGIO DI NOGARO	7.754.991 1.675.280
150107	Imballaggi in vetro	AMBIENTE VENETO - Selezione-cernita di SAN GIORGIO DELLE PERTICHE ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di CAMPODARSEGO ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di BASSANO DEL GRAPPA	4.280 7.859.442 1.446.780
150110	Imballaggi contenenti sostanze pericolose	ELITE AMBIENTE - Recupero di BRENDOLA ELITE AMBIENTE - Recupero, Selezione-cernita di GRISIGNANO DI ZOCCO ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di CAMPOSAMPIERO	4.630 12.703 2
150111	Imballaggi metallici contenenti sostanze pericolose	ELITE AMBIENTE - Recupero, Selezione-cernita di GRISIGNANO DI ZOCCO ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di CAMPOSAMPIERO	14.368 335
160103	Pneumatici fuori uso da utenze domestiche	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di BASSANO DEL GRAPPA ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di CAMPOSAMPIERO NUOVA ECOLOGICA 2000 - Recupero di FOSSO' SETTENTRIONALE TRASPORTI - Recupero di POSSAGNO	13.165 1.067 45.983 32.027
160107	Filtri dell'olio	ELITE AMBIENTE - Recupero, Selezione-cernita di GRISIGNANO DI ZOCCO	1.016
160214	RAEE non pericolosi	TERME RECUPERI - Stoccaggio di MONTEGROTTO TERME	350
160216	Componenti non pericolosi rimossi da apparecchiature	ECO ERIDANIA - Stoccaggio di CADONEGHE	340
160504	Gas in contenitori a pressione pericolosi	ELITE AMBIENTE - Recupero, Selezione-cernita di GRISIGNANO DI ZOCCO	182
160505	Gas in contenitori a pressione non pericolosi	ELITE AMBIENTE - Recupero, Selezione-cernita di GRISIGNANO DI ZOCCO	4.532
170107	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche prive di sostanze pericolose	ADRIATICA STRADE COSTRUZIONI GENERALI - Recupero di CASTELFRANCO VENETO ECO.MEN. - Recupero di CARMIGNANO DI BRENTA Patavina - Stoccaggio di ABANO TERME TERME RECUPERI - Stoccaggio di MONTEGROTTO TERME	159.600 61.160 69.190 135.340
170303	Guaina catramata abbandonata sul territorio comunale	VIDORI SERVIZI AMBIENTALI - Recupero, Tratt. Ch-Fis di VIDOR	4.620
170603	Materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	VIDORI SERVIZI AMBIENTALI - Recupero, Tratt. Ch-Fis di VIDOR	240
180202	Rifiuti veterinari e contenitori a rischio infettivo.	ECO ERIDANIA - Stoccaggio di CADONEGHE	240
200101	Carta e cartone	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di CAMPODARSEGO GALLO - Recupero di RUBANO TREVISAN - Recupero di NOALE	11.350.938 4.680 1.260
200102	Vetro	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di BASSANO DEL GRAPPA	70.634
200108	Frazione organica umida domestica	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Compostaggio, Digestione anaerobica, Stazione tras di BASSANO DEL GRAPPA ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Digestione anaerobica di CAMPOSAMPIERO	8.577.780 8.565.620
200110	Indumenti smessi e abbigliamento usato	ECO TRASPORTI DI HAMIDARRAHMANE ABDEL ILAH - Stoccaggio di FORMIGARA HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA - Recupero di ROVIGO	11.980 33.653
200113	Solventi	ELITE AMBIENTE - Recupero, Selezione-cernita di GRISIGNANO DI ZOCCO	748
200114	Acidi	ELITE AMBIENTE - Recupero, Selezione-cernita di GRISIGNANO DI ZOCCO	605
200119	Pesticidi	ELITE AMBIENTE - Recupero, Selezione-cernita di GRISIGNANO DI ZOCCO	1.725
200121	RAEE neon	ELITE AMBIENTE - Recupero, Selezione-cernita di GRISIGNANO DI ZOCCO ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di CAMPOSAMPIERO ESO RECYCLING - Recupero di SANDRIGO SE.FI. AMBIENTE - Stoccaggio di SAN DONA' DI PIAVE STENA RECYCLING - Recupero di ANGIARI	69 68 750 5.528 261
200123	RAEE con CFC	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di BASSANO DEL GRAPPA ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di CAMPOSAMPIERO NEW ECOLOGY CON SIGLA NEC - Recupero di FOSSO' STENA RECYCLING - Recupero di ANGIARI TREEE - Recupero di FOSSO'	8.260 3.552 5.460 39.472 189.521
200125	Oli e grassi commestibili	BIOFAROL - Altri impianti (specificare) di CASORIA BIOFAROL - Recupero di CREVALCORE ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di CAMPOSAMPIERO	7.502 34.997 268
200126	Oli e grassi minerali	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di CAMPOSAMPIERO FIORESE ECOLOGIA - Stoccaggio di ROSSANO VENETO	525 27.623
200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine pericolosi	ELITE AMBIENTE - Recupero, Selezione-cernita di GRISIGNANO DI ZOCCO ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di BASSANO DEL GRAPPA ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di CAMPOSAMPIERO	21.307 40 51
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine non pericolosi	ELITE AMBIENTE - Recupero, Selezione-cernita di GRISIGNANO DI ZOCCO ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di BASSANO DEL GRAPPA ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di CAMPOSAMPIERO	33.619 880 228
200132	Farmaci e medicinali scaduti non pericolosi	ECO ERIDANIA - Stoccaggio di CADONEGHE ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di BASSANO DEL GRAPPA	22.932 188
200133	Accumulatori per veicoli pericolosi	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di CAMPOSAMPIERO FIORESE ECOLOGIA - Stoccaggio di ROSSANO VENETO	1.525 41.812
	Pile e batterie portatili pericolosi	ECO ERIDANIA - Stoccaggio di CADONEGHE ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di CAMPOSAMPIERO SE.FI. AMBIENTE - Stoccaggio di SAN DONA' DI PIAVE	16 10.821 17.228
200135	RAEE pericolosi	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di BASSANO DEL GRAPPA ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di CAMPOSAMPIERO ESO RECYCLING - Recupero di SANDRIGO S.E.A. - SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI - Recupero di ROMANO D'EZZELINO	3.130 20.469 366.175 200.237
200136	RAEE non pericolosi	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di BASSANO DEL GRAPPA ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di CAMPOSAMPIERO ESO RECYCLING - Recupero di SANDRIGO S.E.A. - SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI - Recupero di ROMANO D'EZZELINO STENA RECYCLING - Recupero di ANGIARI	9.045 3.735 16.135 695 335.195
200138	Legno	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di BASSANO DEL GRAPPA ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stoccaggio di VIGONZA NUOVA ECOLOGICA 2000 - Recupero di FOSSO'	1.375.562 2.047.011 46.250
200139	Plastica	ECOPLAST - Recupero di SANDRIGO ECO-RICICLI VERITAS - Selezione-cernita di VENEZIA ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Recupero, Selezione-cernita di SAN GIORGIO DELLE PERTICHE FRATELLI VOLPATO - Recupero di TOMBOLO	28.736 41.230 37.823 17.220
200140	Metalli	CASAGRANDE ROTTAMI SRL (ex Casagrande Giuliano) - Recupero di ZERO BRANCO ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di BASSANO DEL GRAPPA FRATELLI VOLPATO - Recupero di TOMBOLO LUISETTO - Stoccaggio di MASSANZAGO MAROSTICA GIUSEPPE ROTTAMI - Recupero di BRESSANVIDO PADANA ROTTAMI - Recupero di CASTELFRANCO VENETO PERON ROTTAMI DI PERON DANILO E C. - Recupero di CAMPOSAMPIERO VELLAR CLAUDIO - Recupero di ASIAGO	73.940 30.865 16.670 23.780 9.830 538.508 70.630 161.334
200201	Scarti vegetali derivanti dalla manutenzione del verde	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Compostaggio di VIGONZA ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Compostaggio, Digestione anaerobica, Stazione tras di BASSANO DEL GRAPPA	11.347.810 1.254.578
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	ALTO VICENTINO AMBIENTE - Inceneritore di SCHIO HestAmbiente - Inceneritore di PADOVA TERME RECUPERI - Stoccaggio di MONTEGROTTO TERME	2.470 2.410 8.430
200301	Rifiuti raccolti da griglie su fiume/canale fluviale Rifiuti urbani non differenziati	HestAmbiente - Inceneritore di PADOVA ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di CAMPOSAMPIERO HestAmbiente - Inceneritore di PADOVA	234.470 303.144 22.085.038
200302	Frazione organica umida dei mercati	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Recupero, Selezione-cernita di SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	388.900
200303	Spazzamento strade a recupero	ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Recupero di LIMENA ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di BASSANO DEL GRAPPA ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di CAMPOSAMPIERO TERME RECUPERI - Stoccaggio di MONTEGROTTO TERME	1.190.200 41.700 279.640 82.600
200307	Spazzamento strade avviato a smaltimento Rifiuti ingombranti avviati a recupero	HestAmbiente - Inceneritore di PADOVA ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di BASSANO DEL GRAPPA ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA - Stazione trasferimento di CAMPOSAMPIERO TERME RECUPERI - Stoccaggio di MONTEGROTTO TERME	63.110 1.635.502 14.927 1.050
200399	Rifiuti ingombranti avviati a smaltimento Altri rifiuti urbani indifferenziati non specificati altrimenti	HestAmbiente - Inceneritore di PADOVA ACCAM - Inceneritore, Stoccaggio di BUSTO ARSIZIO	1.827.694 14.740
			95.902.007

In grassetto gli impianti di proprietà di Etra Spa

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: ex BACNO PD 1			Ambito tariffario: ex BACNO PD 1			Ambito tariffario: ex BACNO PD 1			Ambito tariffario: ex BACNO PD 1		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT FEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT FEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT FEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT FEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRF</b>	1.949.728	-	1.949.728	1.784.207	-	1.784.207	1.784.207	-	1.784.207	1.784.207	-	1.784.207
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	6.950.703	-	6.950.703	6.931.718	-	6.931.718	6.931.718	-	6.931.718	6.931.718	-	6.931.718
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	8.529.462	-	8.529.462	8.476.837	-	8.476.837	8.476.837	-	8.476.837	8.476.837	-	8.476.837
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 <b>CO<sup>19</sup><sub>19,1v</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 <b>CO<sup>19</sup><sub>19,2v</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 <b>CO<sup>19</sup><sub>19,3v</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti <b>AR</b>	368.930	-	368.930	644.480	-	644.480	644.480	-	644.480	644.480	-	644.480
Fattore di Sharing <b>b</b>	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	221.358	-	221.358	386.688	-	386.688	386.688	-	386.688	386.688	-	386.688
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>2</sub></b>	3.960.190	-	3.960.190	3.862.669	-	3.862.669	3.862.669	-	3.862.669	3.862.669	-	3.862.669
Fattore di Sharing <b>a</b>	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing <b>b(1+o)</b>	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+o)AR<sub>2</sub></b>	2.613.725	-	2.613.725	2.549.362	-	2.549.362	2.549.362	-	2.549.362	2.549.362	-	2.549.362
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RCT<sub>19</sub></b>	-	-	-	-	-	-	215.620	-	215.620	-	-	71.873
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della $\sum(Ta-\sum T_{max})$ di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>T1Va</b> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	14.594.810	-	14.594.810	14.258.712	-	14.258.712	14.474.332	-	14.474.332	14.330.586	-	14.330.586
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	940.960	-	940.960	965.722	-	965.722	965.722	-	965.722	965.722	-	965.722
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	1.539.221	-	1.539.221	1.654.594	-	1.654.594	1.654.594	-	1.654.594	1.654.594	-	1.654.594
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	5.287.651	-	5.287.651	5.326.083	-	5.326.083	5.326.083	-	5.326.083	5.326.083	-	5.326.083
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi <b>CO<sub>24</sub></b>	365.452	-	365.452	418.709	-	418.709	418.709	-	418.709	418.709	-	418.709
Costi comuni <b>CC</b>	7.192.324	-	7.192.324	7.399.386	-	7.399.386	7.399.386	-	7.399.386	7.399.386	-	7.399.386
Ammortamenti <b>Amm</b>	2.058.816	-	2.058.816	2.143.942	-	2.143.942	2.467.712	-	2.467.712	2.861.158	-	2.861.158
Accantonamenti <b>Acc</b>	630.564	-	630.564	629.934	-	629.934	629.934	-	629.934	629.934	-	629.934
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	630.564	-	630.564	629.934	-	629.934	629.934	-	629.934	629.934	-	629.934
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	937.124	-	937.124	973.139	-	973.139	1.137.814	-	1.137.814	1.330.917	-	1.330.917
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>acc</sub></b>	38.570	-	38.570	63.684	-	63.684	143.797	-	143.797	195.810	-	195.810
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 <b>CK<sub>2020/2021</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	3.665.074	-	3.665.074	3.810.699	-	3.810.699	4.379.257	-	4.379.257	5.017.819	-	5.017.819
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 <b>CO<sup>19</sup><sub>19,1f</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 <b>CO<sup>19</sup><sub>19,2f</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9 del MIR <b>CO<sup>19</sup><sub>19,f</sub></b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>19</sub></b>	61.514	-	61.514	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	279.487	-	279.487	93.142	-	93.142
Recupero della $\sum(Ta-\sum T_{max})$ di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>T1Fa</b> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.4 Del. 363/2021/R/RF	11.859.872	-	11.859.872	12.175.807	-	12.175.807	12.464.877	-	12.464.877	13.289.764	-	13.289.764
<b>T1Ta + T1Fa</b> prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	27.276.531	-	27.276.531	27.244.484	-	27.244.484	27.775.264	-	27.775.264	28.482.307	-	28.482.307
<b>T1Ta + T1Fa</b> dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	26.454.681	-	26.454.681	26.434.519	-	26.434.519	26.939.209	-	26.939.209	27.420.350	-	27.420.350
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>												
raccolta differenziata <b>%</b>			76%			76%			76%			76%
$R_{22}$ T <sub>19</sub>			102.322,87			102.322,87			102.322,87			102.322,87
costo unitario effettivo - C <sub>u-eff</sub> Euro/tkg			25,38			25,85			25,85			25,85
Benchmark di riferimento [costi/€kg] (basso costo standard/costo medio settore)			29,76			29,76			29,76			29,76
<b>Coefficiente di gradualità</b>												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata <b>y<sub>1</sub></b>			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo <b>y<sub>2</sub></b>			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
<b>Totale y</b>			-0,20			-0,20			-0,20			-0,20
<b>Coefficiente di gradualità (1+y)</b>			0,80			0,80			0,80			0,80
<b>Verifica del limite di crescita</b>												
$PI_{19}$			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività <b>X<sub>19</sub></b>			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità <b>QL<sub>19</sub></b>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale <b>PG<sub>19</sub></b>			0,24%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 <b>C<sub>116</sub></b>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>			1,84%			1,80%			1,80%			1,80%
<b>T1Ta</b>			1.0154			1.0140			1.0140			1.0140
<b>T1Ta<sub>19</sub></b>			26.454.681			26.434.519			26.939.209			27.420.350
<b>T1Ta<sub>20</sub></b>			12.064.800			14.594.810			14.258.712			14.474.332
<b>T1Fa</b>			14.380.998			11.859.872			12.175.807			12.383.139
<b>T1Ta<sub>19</sub></b>			26.445.788			26.454.681			26.434.519			26.857.471
<b>T1Ta / T1Ta<sub>19</sub></b>			1,0003			0,9992			1,0191			1,0284
<b>T1Ta<sub>max</sub></b> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della $\sum(Ta-\sum T_{max})$			26.454.681			26.434.519			26.857.471			27.287.191
<b>T1Va</b> dopo distribuzione della $\sum(Ta-\sum T_{max})$			14.594.810			14.258.712			14.474.332			14.330.586
<b>T1Fa</b> dopo distribuzione della $\sum(Ta-\sum T_{max})$			11.859.872			12.175.807			12.383.139			12.956.605
<b>T1Ta+T1Fa</b> dopo distribuzione della $\sum(Ta-\sum T_{max})$			26.454.681			26.434.519			26.857.471			27.287.191
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRI/2021 - parte variabile			75.510			73.528			73.764			71.881
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRI/2021 - parte fissa			61.360			63.043			63.107			64.990
<b>T1Va</b> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRI/2021			14.519.299			14.184.684			14.400.568			14.287.704
<b>T1Fa</b> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRI/2021			11.798.511			12.112.764			12.320.032			12.891.616
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRI/2021</b>			26.317.810			26.297.448			26.720.600			27.180.320
<b>Attività esterne Ciclo Integrato RU</b>			-			-			-			-

**AII. A - TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

tariffe unitarie		2022
Quf (Quota Fissa Unitaria)		0,465559 €/mq
Quv (Quota Variabile Unitaria)		0,207439 €/mq

componenti	senza compostaggio		con compostaggio	
	ka	quota fissa €/mq	kb *	quota variabile €/utenza
0	0,95	0,4426	0,00	0,0000
1	0,80	0,3724	<b>1,100</b>	83,2867
2	0,94	0,4376	1,360	102,9726
3	1,05	0,4888	1,800	136,2873
4	1,14	0,5307	2,170	164,3019
5	1,23	0,5726	2,400	181,7164
6 o più	1,30	0,6052	2,610	197,6166
			<b>40%</b>	
				0,0000
				49,9720
				61,7836
				81,7724
				98,5811
				109,0298
				118,5699

AII. B - TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

tariffe unitarie		2022	
Opaf RU (Quota Fissa Unitaria)		1.500,864	€/mq
Cu (Costo Unitario - Tariffa Variabile Unitaria)		0.277772	€/mq
Soglia Quota Fissa		1.680,08	€/anno
Riduzione oltre la soglia		90%	
Tetto (€) (Tetto massimo Quota Variabile)		595,32	€/anno

cat.	descrizione	kc min DPR 158/99	kc max DPR 158/99	kc prescelto	quota fissa €/mq	kd min DPR 158/99	kd max DPR 158/99	kd prescelto	quota variabile €/mq	superficie soglia quota fissa	superficie tetto quota variabile
1.	Musei, biblioteche, scuole private, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,40	0,6003	3,28	5,50	3,280	0,9111	2799	653
1 bis	Aziende, scuole materne private e pubbliche, scuole elementari, scuole medie (compresi per tronchi parrocchiali, escluse le aree bar), associazioni sportive con ventilazione	0,40	0,67	0,02	0,0300	3,28	5,50	0,150	0,0417	55970	14288
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,37	0,5553	2,50	3,50	3,500	0,9722	3025	612
3	Automesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,60	0,9005	4,20	4,90	4,900	1,3611	1866	437
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,76	1,1407	6,25	7,21	6,250	1,7361	1473	343
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,51	0,7654	3,10	5,22	4,160	1,1555	2195	515
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,51	0,7654	2,82	4,22	4,220	1,1722	2195	508
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,40	2,1012	9,85	13,45	9,850	2,7361	800	218
7 bis	Agriturismo con ristorante	1,20	1,64	0,70	1,0506	9,85	13,45	4,925	1,680	1599	435
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,08	1,6209	7,76	8,88	8,880	2,4666	1036	241
8 bis	Agriturismo senza ristorante	0,95	1,08	0,54	0,8105	7,76	8,88	4,440	1,2333	2073	483
9	Casa di cura e riposo	1,00	1,25	1,15	1,7260	8,20	10,22	9,400	2,6111	973	228
10	Ospedale	1,07	1,29	1,25	1,8761	8,81	10,55	10,220	2,8388	896	210
11	Uffici e agenzie	1,07	1,52	1,52	2,2813	8,78	12,45	12,450	3,4583	736	172
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,61	0,61	0,9155	4,50	5,03	5,030	1,3972	1835	426
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	1,41	2,1162	8,15	11,55	11,550	3,2083	794	186
14	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1,11	1,80	1,68	2,5215	9,08	14,78	13,790	3,8305	666	155
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	0,83	1,2457	4,92	6,81	6,810	1,8916	1349	315
17	Attività artigianali tipo bottiglie: parrucchiere, barbieri, estetista	1,09	1,48	1,09	1,6359	8,95	12,12	8,950	2,4861	1027	239
18	Attività artigianali tipo bottiglie: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,82	1,2307	6,76	8,48	6,760	1,8777	1365	317
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,09	1,6359	8,95	11,55	8,950	2,4861	1027	239
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,70	1,0506	4,50	8,91	7,000	1,9444	1599	306
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	5,57	8,3598	45,67	78,97	45,67	12,6859	201	47
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	5,57	8,3598	39,78	62,55	45,670	12,6859	201	47
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	3,96	5,9434	32,44	51,55	32,440	9,0109	283	66
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,58	3,8722	16,55	22,67	21,200	5,8888	434	101
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,58	3,8722	12,60	21,40	21,200	5,8888	434	101
27	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	7,17	10,7612	58,76	92,56	58,760	16,3219	156	36
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,74	4,1124	12,82	22,45	22,450	6,2360	409	95
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	1,48	2,2138	8,56	15,68	12,120	3,3666	759	177
200	Altre attività di produzione di beni specifici			0,60	0,9005			6,880	1,9111	1866	312

NOTA: sono evidenziati in **grassetto** i coefficienti kc e kd approvati in deroga ai limiti di cui al DPR 158/99

**AII. C - QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE**

<b>rifiuto</b>	<b>frequenza</b>	<b>turni raccolta annui</b>	<b>servizio ordinario (asporto max in lt)</b>	<b>modalità di conferimento</b>
Secco	quindicinale	26	240	nell'apposito contenitore carrellato/cassonetto
Plastica	quindicinale	26	240	sfusa fino al limite massimo consentito o nell'apposito contenitore carrellato/cassonetto
Carta	quindicinale	26	240	nell'apposito contenitore carrellato/cassonetto
Vetro	mensile	12	480	nell'apposito contenitore carrellato
Umido	bisettimanale	104	25	nell'apposito bidoncino/carrellato con sacchetto compostabile

**All. G - ADDEBITI PER SERVIZI EXTRA**

rifiuto	frequenza	eventuali frequenze aggiuntive	volume contenitori	n° contenitori compresi	addebito annuo contenitore oltre il servizio base
Secco	quindicinale			Contenitore obbligatorio	
Secco	quindicinale		120	<b>2</b>	
Secco	quindicinale		240	<b>1</b>	<b>€ 61,00</b>
Secco	quindicinale		330	<i>nessuno compreso</i>	<b>€ 91,00</b>
Secco	quindicinale		1100	<i>nessuno compreso</i>	<b>€ 247,00</b>
Secco	settimanale	raccolta extracalendario		Contenitore obbligatorio	
Secco	settimanale	raccolta extracalendario	240	<i>nessuno compreso</i>	<b>€ 112,00</b>
Secco	settimanale	raccolta extracalendario	330	<i>nessuno compreso</i>	<b>€ 144,00</b>
Secco	settimanale	raccolta extracalendario	1100	<i>nessuno compreso</i>	<b>€ 432,00</b>
Umido	bisettimanale			Contenitore obbligatorio	
Umido	bisettimanale		25	<b>1</b>	
Umido	bisettimanale		120	<i>nessuno compreso</i>	<b>€ 89,00</b>
Umido	bisettimanale		240	<i>nessuno compreso</i>	<b>€ 134,00</b>
Carta	quindicinale			Contenitore obbligatorio	
Carta	quindicinale		120	<b>2</b>	<b>€ 40,00</b>
Carta	quindicinale		240	<b>1</b>	<b>€ 65,00</b>
Carta	quindicinale		330	<i>nessuno compreso</i>	<b>€ 92,00</b>
Carta	quindicinale		1100	<i>nessuno compreso</i>	<b>€ 235,00</b>
Carta	quindicinale		1300	<i>nessuno compreso</i>	<b>€ 286,00</b>
Plastica	quindicinale			Sfusa fino a 240 lt o su contenitore	
Plastica	quindicinale		120	<b>2</b>	<b>€ 35,00</b>
Plastica	quindicinale		240	<b>1</b>	<b>€ 55,00</b>
Plastica	quindicinale		330	<i>nessuno compreso</i>	<b>€ 79,00</b>
Plastica	quindicinale		1100	<i>nessuno compreso</i>	<b>€ 218,00</b>
Plastica	quindicinale		1300	<i>nessuno compreso</i>	<b>€ 247,00</b>
Vetro	mensile			Contenitore obbligatorio	
Vetro	mensile		120	<b>4</b>	<b>€ 30,00</b>
Vetro	mensile		240	<b>2</b>	<b>€ 50,00</b>

^ Importi da intendersi IVA e imposta provinciale escluse

AII. A1 - SVUOTAMENTI DEL SECCO RESIDUO

	utenze standard (carrellato 120 lt)	utenze con bambini sotto i tre anni e/o anziani incontinenti che hanno fatto richiesta dei turni aggiuntivi di raccolta °	utenze standard (bidone 40 lt)	utenze con bambini sotto i tre anni e/o anziani incontinenti che hanno fatto richiesta dei turni aggiuntivi di raccolta °
componenti	numero di svuotamenti del secco residuo compresi nella tariffa del servizio base ^	numero di svuotamenti del secco residuo compresi nella tariffa del servizio base	numero di svuotamenti del secco residuo compresi nella tariffa del servizio base ^	numero di svuotamenti del secco residuo compresi nella tariffa del servizio base
0	#	0	#	0
1	6	52	18	52
2	8	52	24	52
3	10	52	30	52
4	12	52	36	52
5	14	52	42	52
6 o più	14	52	42	52

^ Il numero di svuotamenti annui compresi nella tariffa del servizio base viene stabilito in relazione al numero di componenti del nucleo familiare; nel caso di variazioni in corso d'anno, si considera un numero di componenti ponderato per i giorni di presenza. Il servizio base viene erogato con modalità e frequenze descritte all'interno dell'allegato al Piano Finanziario *Scheda Servizi di Igiene Urbana*, con riferimento al kit base in dotazione alle utenze domestiche. Per dotazioni del kit base diverse dallo standard (120 lt), per centri storici o utenze in deroga, si applicano gli importi e gli svuotamenti riproporzionati secondo il volume del contenitore consegnato.

° Solo per le utenze con esigenze particolari (anziani, disabili, bambini fino a tre anni) che ne abbiano fatto richiesta, il servizio di raccolta si mantiene settimanale. Gli interessati possono fare richiesta compilando l'apposito modulo disponibile agli sportelli di Etra o scaricabile dal sito aziendale.

# L'utenza con 0 componenti per poter godere del non pagamento della quota variabile deve effettuare al massimo 2 svuotamenti all'anno (pari a 240 lt) o 2 accessi al centro di raccolta (ai sensi dell'art. 15 comma 4 del Regolamento unificato di gestione dei rifiuti urbani vigente).

Kpeso (rifiuto secco residuo)	Kg/mc	72,92
Tariffa a svuotamento (rifiuto secco residuo)	€/mc	0,60
	€/kg	0,57
	€/svuotamento eccedente del bidone 40 lt (iva e imposta provinciale escluse)	5,00
	€/svuotamento eccedente del carrellato da 120 lt (iva e imposta provinciale escluse)	1,67

Comuni di:  
 - sub ambito ex PD1  
 - sub ambito ex PD2  
 - sub ambito Altopiano  
 - sub ambito Bassanese

## AII. D - SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO

servizio	addebito <sup>^</sup>	note	SERVIZIO PRESENTE	SERVIZIO NON PRESENTE
Raccolta <b>ingombranti</b> e <b>BAEE</b> a domicilio con prenotazione al numero verde <sup>A</sup>	<b>prime 2 chiamate gratuite, poi € 40,00</b>	per ogni prenotazione è possibile il ritiro di quantità fino a <b>5 pezzi nel limite di 2 mc complessivi</b> ; oltre questi limiti è necessario richiedere un preventivo		Lusiana Conco, Pove del Grappa, Schiavon, Solagna, Valbrenta
Raccolta rifiuto <b>verde e ramaglie</b> a domicilio con carrello da 120/240 lt	<b>€ 50,00</b>	<b>importo annuo</b> comprensivo della fornitura del contenitore, calcolato in base alla data di adesione e/o ricorso al servizio		Asiago, Carmignano di Brenta, Cartigliano, Enego, Fontaniva, Foza, Gallio, Gazzo, Grantorto, Lusiana Conco, Mussolente, Pozzoleone, Pove del Grappa, Roana, Rotzo, San Pietro in Gu, Schiavon, Solagna, Tezze sul Brenta, Valbrenta, Villa del Conte
Raccolta rifiuto <b>verde e ramaglie</b> a domicilio con mezzo dotato di braccio meccanico	<b>€ 50,00</b>	<b>per ogni prenotazione</b> , fino a massimo <b>5 mc</b> a intervento	Bassano del Grappa, Cartigliano, Cassola, Mussolente, Pozzoleone, Romano d'Ezzelino, Rosà e Tezze sul Brenta	
Conferimento al centro di raccolta di <b>verde e ramaglie</b>	<b>€ 20,00 / mc</b>	<b>gratuito fino a 10 mc/anno</b> ; con limite di 2 mc per conferimento giornaliero		
Conferimento al centro di raccolta di <b>ingombranti</b>	<b>€ 20,00 / mc</b>	<b>gratuito fino a 6 mc/anno</b> ; con limite di 2 mc per conferimento giornaliero		Centri di Raccolta privi di tessera: Schiavon, Solagna e Valbrenta.
Conferimento al centro di raccolta di <b>pneumatici</b>	<b>€ 3,00 / pezzo</b>	<b>gratuito fino a 4 pezzi/anno</b>		Campodoro, Lusiana Conco distribuita nel corso del 2022
Fornitura <b>tessera</b> per danneggiamento o smarrimento	<b>€ 5,00</b>	prima tessera gratuita		
Fornitura <b>chiave</b> per danneggiamento o smarrimento	<b>€ 3,00</b>	prima chiave compresa		
Installazione <b>serratura</b> su contenitori da 120 lt in su	<b>€ 30,00</b>	cadauna		
<b>La vaggio</b> contenitore condominiale	<b>€ 22,00</b>	cadauno		

<sup>A</sup> in caso di materiale non rilevato o mancato avviso da parte del cliente entro 24 h dalla data prevista di servizio, si applica il 50% dell'importo dovuto. Se il servizio rientra nelle prime due chiamate annue verrà considerato come servizio usufruito

<sup>A</sup> importi da intendersi IVA e imposta provinciale escluse

**Comuni di:**

- sub ambito ex PD1
- sub ambito ex PD2
- sub ambito Altopiano
- sub ambito Bassanese

**AlI. E - TARIFFE PER SERVIZIO FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI**

servizi e forniture	addebito ^
Consegna contenitori da 120/240/330 (comprende ritiro e lavaggio contenitori) fino al quarto contenitore compreso	€ 32,00
Consegna contenitori da 1100 (comprende ritiro e lavaggio contenitori) fino al quarto contenitore compreso	€ 40,00
Consegna contenitori da 120/240/330 (comprende ritiro e lavaggio contenitori) dal quinto contenitore	€ 14,00
Consegna contenitori da 1100 (comprende ritiro e lavaggio contenitori) dal quinto contenitore	€ 27,00
Svuotamento dei contenitori da calendario del comune	€ 12,00
Svuotamento dei contenitori 120/240 lt extra calendario del comune	€ 70,00
Svuotamento dei contenitori 1100 lt extra calendario del comune	€ 156,00
Consegna e ritiro cassone scarrabile con svuotamento finale	€ 275,00
Nolo giornaliero cassone	€ 2,00
Svuotamento intermedio cassone scarrabile	€ 220,00
Fornitura cestini in polipropilene	€ 3,00
Fornitura dei sacchetti (ogni n.50 unità)	€ 5,00
Consegna di cestini e/o sacchi (senza contenitori carrellati)	€ 31,00

^ Importi da intendersi IVA e imposta provinciale escluse

Per altri servizi sopra non descritti verrà emesso un preventivo personalizzato

Comune di:  
 - sub ambito ex PD1  
 - sub ambito ex PD2  
 - sub ambito Altopiano  
 - sub ambito Bassanese

**AII. F - ADDEBITI PER CONTENITORI CONDOMINIALI**

rifiuto	quantità contenitori	volume contenitori	turni raccolta annui	turni raccolta annui + aggiuntivi	addebito annuo per raccolte extra calendario (aggiuntive) ^
Per singola frazione di rifiuto	da 1 a n	>=1100 lt	26	26 + 26	€ 600,00
Per singola frazione di rifiuto	da 1 a n	>=1100 lt	52	52 + 52	€ 1.200,00
Per singola frazione di rifiuto	da 1 a n	<=330 lt	26	26 + 26	€ 300,00
Per singola frazione di rifiuto	da 1 a n	<=330 lt	52	52 + 52	€ 600,00
Per singola frazione di rifiuto	da 1 a n	<=330 lt	12	12 + 12	€ 150,00
Per singola frazione di rifiuto	da 1 a n	<=330 lt	svuotamento a chiamata*		€ 150,00
Per singola frazione di rifiuto	da 1 a n	>=1100 lt	svuotamento a chiamata*		€ 250,00

^ Importi da intendersi IVA e imposta provinciale escluse

\* servizi che possono essere erogati anche a utenze non domestiche

Comune di:  
 - sub ambito ex PD1  
 - sub ambito ex PD2  
 - sub ambito Altopiano  
 -sub ambito Bassanese

# CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012  
Sede: Bassano del Grappa (VI)

## DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DI BACINO

SEDUTA del 30/03/2022

N. di Reg. 5/2022

**OGGETTO: REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (TQRIF) – INDIVIDUAZIONE DEL POSIZIONAMENTO DELLA GESTIONE NELLA MATRICE DEGLI SCHEMI REGOLATORI AI SENSI DELL'ART-3 ALLEGATO A DELIBERA N.15/2022 ARERA**

L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 30 (trenta) del mese di marzo alle ore 11:00 0 si è riunita in modalità telematica, mediante videoconferenza, l'Assemblea di Bacino per deliberare come da invito prot. n. 249/2022 del 23/03/2022, formulato dal Presidente del Consiglio di Bacino (ai sensi dell'art. 10 della «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale,», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018).

La riunione ha luogo presso il municipio di Villa del Conte, dove è presente e collegata la Presidente. Sono presenti i sottoelencati componenti dell'Assemblea di Bacino:

ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A
Asiago	11	P	Lusiana Conco	9	A	Santa Giustina in Colle	12	A
Bassano del Grappa	74	P	Marostica	24	P	Saonara	17	A
Borgoricco	15	A	Massanzago	10	P	Schiavon	5	A
Cadoneghe	28	A	Mestrino	19	A	Selvazzano Dentro	38	P
Campodarsego	24	P	Montebelluna	19	P	Solagna	3	A
Campodoro	5	P	Mussolente	13	P	Teolo	15	P
Camposampiero	21	P	Nove	9	P	Tezze sul Brenta	22	P
Campo San Martino	10	A	Noventa Padovana	19	A	Tombolo	14	P
Carmignano di Brenta	13	P	Pianezze	4	A	Torreglia	11	A
Cartigliano	7	P	Piazzola sul Brenta	19	P	Trebaseleghe	22	P
Cassola	24	A	Piombino Dese	16	A	Valbrenta	9	A
Cervarese Santa Croce	10	A	Pove del Grappa	5	A	Veggiano	8	P
Cittadella	34	P	Pozzoleone	5	P	Vigodarzere	22	P
Colceresa	11	P	Roana	7	P	Vigonza	38	A
Curtarolo	12	A	Romano d'Ezzelino	25	A	Villa del Conte	10	P
Enego	3	A	Rosà	24	P	Villafranca Padovana	17	P
Fontaniva	14	P	Rossano Veneto	14	A	Villanova di Camposampiero	10	A
Foza	1	A	Rotzo	1	A			
Galliera Veneta	12	P	Rovolon	8	P			
Gallio	4	A	Rubano	27	P			
Galzignano Terme	8	P	Saccolongo	9	A			
Gazzo	7	A	San Giorgio delle Pertiche	17	A			
Grantorto	8	P	San Giorgio in Bosco	11	P			
Limena	13	P	San Martino di Lupari	23	P			
Loreggia	13	A	San Pietro in Gu	8	A			
			<b>PRESENTI</b>		<b>SU TOTALE</b>		<b>QUORUM</b>	
<b>ENTI</b>			36		67		35	
<b>MILLESIMI</b>			622		1.000		501	

Presiede la seduta la Dott.ssa **Antonella Argenti**, in qualità di Presidente del Consiglio di Bacino “Brenta per i Rifiuti”.

Assume la funzione di Segretario dell'Assemblea e verbalizza la Dott.ssa **Giuseppina Cristofani**, Direttore f.f..

Scrutatori: Scrutatori: Sindaco di Cittadella, Sindaco di Rubano, Sindaco di Tezze sul Brenta.

PRESIEDE L'ASSEMBLEA DI BACINO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO  
Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione: facciate n. - allegati n.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO  
Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

IL DIRETTORE FACENTE FUNZIONI  
Dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI

Pubblicata nelle forme di legge

# L'ASSEMBLEA DI BACINO

## DEL CONSIGLIO DI BACINO "BRENTA PER I RIFIUTI"

**PREMESSO** che:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss. mm. e ii., nella parte quarta disciplina, agli artt. 199 e seguenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani;
- l'art. 2 comma 186-*bis* della legge 23 dicembre 2009 n. 191, ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo 152/2006 entro il 31 dicembre 2010, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito;
- con successive proroghe (Decreto Legge 225/2010, art. 1; DPCM 25 marzo 2011; Decreto Legge 216/2011, art. 13) il termine stabilito dal citato art. 2, comma 186- *bis*, è stato da ultimo prorogato sino al 31 dicembre 2012;
- nel frattempo la Regione Veneto, con Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 "*Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009. n. 191*", ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino, che eserciteranno la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;
- ai sensi della Legge regionale 52/2012, modificata dapprima dalla Legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla legge regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino;
- in particolare l'art. 3, della Legge Regionale 52/2012 stabilisce che gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infraprovinciali o interprovinciali esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino; i consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione di cui all'articolo 4 che li istituisce, e sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;

**VISTA** la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 1 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *Presa d'atto della fusione di alcuni Comuni ricadenti nel Bacino territoriale per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani "Brenta" e conseguente aggiornamento della convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti"*;
- la deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 2 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *Elezione del Comitato del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti"*;
- la deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 3 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *Elezione del Presidente del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti"*;

*per i rifiuti”;*

**RICHIAMATA** la L.R. n. 52/2012 di costituzione dei Consigli di Bacino per la gestione associata dei rifiuti urbani, ed in particolare il comma 6 dell’art. 3, la LRV 52/2012 che affida ai Consigli di Bacino l’esercizio delle seguenti attività:

- quantificazione della domanda di servizio e determinazione della sua articolazione settoriale e territoriale;
- individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale;

## **CONSIDERATO**

- che l’articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 attribuisce espressamente ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:
  - predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione del capitale, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga” (lett. f);
  - approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento (lett. h);
  - verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;
- che l’ARERA ha approvato i primi atti inerenti al controllo del settore rifiuti, tra cui le principali:
  - deliberazione n. 443/2019: definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e determina il nuovo metodo tariffario (MTR);
  - deliberazione n. 444/2019: da un lato dispone i contenuti minimi obbligatori in materia di trasparenza e dall’altro rimanda la regolazione in materia di qualità contrattuale e tecnica del servizio integrato di gestione dei RU e servizi che lo compongono a successiva regolamentazione.
  - deliberazione del 6 ottobre 2020 362/2020/r/rif. avente ad oggetto l’*“avvio di procedimento per la predisposizione di schemi tipo dei contratti di servizio per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati o di uno dei servizi che lo compongono”*, attualmente in itinere;
- che nel 2021 ARERA ha avviato le procedure di consultazione sul tema della qualità tecnica e contrattuale che di seguito si richiamano:
  - **Documento per la consultazione n. 72/2021/R/RIF** denominato “primi orientamenti per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”;
  - **Documento per la consultazione 422/2021/R/RIF** denominato “regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- che nel 2021 ARERA ha approvato la **deliberazione n. 363/2021/R/RIF** avente ad oggetto l’*“approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”* che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per

l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;

- che nel 2022 ARERA ha approvato la **deliberazione n. 15/2022/R/RIF** avente ad oggetto la **“regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”** con cui è stato approvato il **Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)**.

**DATO ATTO** che ARERA con la deliberazione n. 15/2022/R/RIF ha stabilito che il TQRIF si applichi dal 1° gennaio 2023 per consentire, in un periodo transitorio, l'aggiornamento graduale e programmato degli obblighi regolatori stabilendo che entro la data del 31 marzo 2022, come previsto all'art 3 co. 1 del TQRIF, *“L'Ente territorialmente competente [è tenuto a] determina[re] gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigentefi che deve essere in ogni caso garantito*

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

**CONSIDERATO** che la determinazione della matrice di riferimento da parte dell'Ente d'ambito è funzionale alla valorizzazione entro il limite del 4% del coefficiente  $QL_a$  (ovvero il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti) secondo quanto indicato nella tabella 4.3 sotto riportata dell'Allegato A (MTR-2) alla Deliberazione del 03.08.2021 n.363/2021/R/RIF ai fini della determinazione del limite alla crescita delle tariffe di cui alla formula:  $\rho_a = r p i a - X a + Q L a + P G a$

		PERIMETRO GESTIONALE ( $PG_a$ )	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI ( $QL_a$ )	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

**RICORDATO** che con riguardo ai sessantasette Comuni dell'ambito “Brenta rifiuti”, con Delibera di Assemblea n. 4 del 17/06/2021 è stato fatto proprio l'affidamento in house providing fino al 2033 a ETRA spa del servizio di gestione integrata dei rifiuti nei ventisei Comuni che facevano parte del Consorzio di Bacino Padova “Uno”, essendo il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti subentrato nel contratto in essere tra ETRA e il Consorzio di Bacino Padova “Uno” in esito alla liquidazione

del medesimo;

### **RICORDATO che**

- i Comuni facenti parte del Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti sono soci di ETRA Spa, società pubblica dotata dei requisiti dell'in house providing (vale a dire, secondo quanto disposto dall'art. 5 del D.lgs n. 50/2016) che gestisce il servizio per 62 comuni su 67 e che ad eccezione di 6 Comuni in regime di tributo, tutti i comuni sono in regime tariffario a corrispettivo;
- nei restanti 5 comuni sono attivi degli affidamenti per l'attività di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio strade a soggetti diversi (SESA Società Estense Servizi Ambientali spa, SAVI servizi, Acegas Aps Amga spa) e sono tutti in regime di tributo;
- con delibera di Assemblea n. 15 del 20/12/2021 è stato avviato il procedimento per l'affidamento dell'affidamento in house providing a ETRA spa della gestione integrata dei rifiuti, salvaguardando gli affidamenti a gestori diversi da ETRA spa fino alla naturale scadenza e comunque non oltre il 31/12/2024;

### **DATO ATTO che**

- con prot.160 del 03.03.2022 il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti ha richiesto a tutti i gestori affidatari di servizi e ai Comuni che gestiscono il servizio di gestione tariffe e rapporti con gli utenti, una proposta debitamente motivata in merito all'inquadramento nella matrice degli schemi regolatori, al fine di consentire la corretta valorizzazione dei costi previsionali eventualmente connessi all'implementazione del TQRIF nel Piano Economico Finanziario 2022-2025 e la sostenibilità economico finanziaria degli eventuali interventi di riorganizzazione dei servizi necessari per ottemperare ai nuovi obblighi dall'anno 2023;
- i Comuni hanno dato riscontro con note acquisite prot. 175/2022 Foza, prot. 193/2022 Marostica, prot. 195/2022 Pianezze, prot. 207/2022 Rossano Veneto, prot. 208/2022 Noventa Padovana, prot. 251/2022 Saccolongo, prot. 225/2022 Colceresa;
- il gestore ETRA spa ha dato riscontro con prot. 210/2022.

**DATO ATTO** che è stato svolto dagli uffici un esame tecnico istruttorio sulle proposte pervenute;

### **CONSIDERATO**

che l'Ente Territorialmente Competente (d'ora in poi ETC, leggesi Consiglio di Bacino) in taluni specifici casi può derogare agli standard previsti da ARERA, anche per la determinazione dei CQ nel processo di validazione delle entrate tariffarie 2022-2025 ai sensi dell'MTR-2 approvato con Deliberazione Arera 363/2021 e successive integrazioni;

**RITENUTO** in esito alle valutazioni tecniche effettuate di **fornire i seguenti primi indirizzi ai gestori:**

- A. Con riferimento all'obbligo di cui all'**art. 29 "ritiro su chiamata"** degli ingombranti (standard Arera ex art 29.co 2: un ritiro mensile gratuito per max 5 pezzi):
  1. Si deve tenere conto di quanto disposto dallo schema di Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per la pulizia del territorio adottato con delibera di Assemblea di Bacino n. 5 del 17.06.2021 a cui parte dei Comuni si sono già uniformati, che prevede l'approvazione delle tariffe dei servizi extra, tra cui il servizio ingombranti, nell'ambito della Tariffa come specificata all'art.6.
  2. Ai sensi dell'art 29. co. 4 TQRIF in ragione della presenza di Centri di raccolta (CDR) e sistemi alternativi al servizio a domicilio, vengono stabiliti in n.2 il numero massimo di ritiri annuali gratuiti, ritirando max 5 pezzi fino a 2 mc e dal terzo ritiro il

servizio è a pagamento, anche con quantitativi differenziati oggetto di specifico preventivo.

3. Con riferimento all'art 29 co. 5 si stabilisce che gli utenti con fragilità sono le persone fisiche intestatarie di utenza domestica con certificato di invalidità ex L.104/92 e gli intestatari over 75 anni.
- B. Relativamente a quanto previsto all'**art. 49 del TQRIF** i gestori sono tenuti ad attivare un servizio di pronto intervento. Ai sensi dell'art 49 co. 2 le richieste possono riguardare la rimozione rifiuti abbandonati (lett. a), la rimozione rifiuti stradali che ostacolano la viabilità (lett. b) e le richieste per errato posizionamento o rovesciamento cassonetti (lett. c). Poiché l'ETC ha il compito di individuare il soggetto obbligato all'intervento di cui ai punti precedenti, si intende escludere l'obbligo del gestore di intervenire nella casistica di cui all'art.49 co.2 lett. b).
- C. Nelle more di adozione di una Carta della Qualità del Servizio per gestione (ricordando che il Consiglio di Bacino è competente alla relativa approvazione ex **art. 5 TQRIF**) si evidenzia fin d'ora che la carta dovrà contenere:
1. il posizionamento del gestore nella matrice degli schemi regolatori,
  2. gli obblighi di servizio previsti nel TQRIF,
  3. gli indicatori e relativi standard
  4. gli standard migliorativi eventualmente previsti dall'ETC;

**RICORDATO** fin d'ora il dovere dei gestori di trasmissione all'ARERA e all'ETC (da effettuarsi entro marzo di ogni anno a partire dal 2023) di una relazione attestante il rispetto degli obblighi del servizio insieme al numero totale di UD e UND al 31.12 dell'anno precedente e che l'ARERA e l'ETC in ordine alla verifica dei dati qualità di cui sopra, possono svolgere controlli a campione (c.d. "sunshine regulation");

**CONSIDERATO** che il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti nell'ambito del percorso di convergenza progressiva intende approvare per i Comuni a tributo, come da proposte motivate assunte agli atti, un posizionamento minimo, trattandosi di situazioni residuali e transitorie;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

si propone di individuare il posizionamento della gestione nello:

- a) schema I - livello qualitativo minimo per il Comune di Marostica, in regime di tributo e con gestore incaricato del servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio strade la ditta SESA Società Estense Servizi Ambientali spa;
- b) schema I - livello qualitativo minimo per i Comuni di Colceresa e Pianezze, entrambi in regime di tributo e con gestore del servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio strade la ditta SAVI servizi;
- c) schema I - livello qualitativo minimo per i Comuni di Noventa Padovana e Saccolongo, entrambi in regime di tributo e con gestore del servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio strade la ditta Acegas Aps Amga spa;
- d) schema I - livello qualitativo minimo per i Comuni di Gallio, Foza, Lusiana-Conco, Roana, Rossano Veneto e Rotzo, in considerazione del percorso di convergenza e delle determinazioni riguardanti il prossimo passaggio a regime tariffario a corrispettivo e con gestore del servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio strade la ditta ETRA spa;
- e) schema II - livello qualitativo intermedio per i tutti i restanti Comuni in regime tariffario a corrispettivo e con gestore del servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio strade la ditta ETRA spa;

### **L'ASSEMBLEA DI BACINO**

**VISTO** il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.;

**ACQUISITI** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta della presente Deliberazione;

**VISTI** gli esiti della discussione che si riportano nel verbale della riunione;

**DATO ATTO** che non sono stati presentati emendamenti o osservazioni alla proposta

**VISTO** l'esito della votazione che si riporta:

	<b>PRESENTI</b>	<b>FAVOREVOLI</b>	<b>CONTRARI</b>	<b>ASTENUTI</b>	<b>QUORUM</b>
<b>ENTI</b>	36	36	0	0	19
			0	0	
<b>MILLESIMI</b>	622	622	0	0	312

### **DELIBERA**

1. di richiamare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Consiglio di Bacino risulta Ente Territorialmente Competente e quindi titolato a determinare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono ai sensi dell'art.3 allegato A della Delibera n.15/2022 ARERA;
3. di determinare il livello di qualità tecnica e contrattuale di partenza che i gestori ETRA S.p.A., SESA Società Estense Servizi Ambientali spa, SAVI servizi, Acegas Aps Amga spa e i Comuni saranno tenuti a rispettare partire dal 1° gennaio 2023 facendo riferimento agli adempimenti previsti nel quadrante di cui allo schema definito all'art 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) allegato alla deliberazione n.15/22 Arera, come specificato nei punti seguenti:
  - a) schema I - livello qualitativo minimo per il Comune di Marostica, in regime di tributo e con gestore incaricato del servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio strade la ditta SESA Società Estense Servizi Ambientali spa;
  - b) schema I - livello qualitativo minimo per i Comuni di Colceresa e Pianezze, entrambi in regime di tributo e con gestore del servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio strade la ditta SAVI servizi;
  - c) schema I - livello qualitativo minimo per i Comuni di Noventa Padovana e Saccolongo, entrambi in regime di tributo e con gestore del servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio strade la ditta Acegas Aps Amga spa;
  - d) schema I - livello qualitativo minimo per i Comuni di Gallio, Foza, Lusiana-Conco, Roana, Rossano Veneto e Rotzo, in considerazione del percorso di convergenza e delle determinazioni riguardanti il prossimo passaggio a regime tariffario a corrispettivo e con gestore del servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio strade la ditta ETRA spa;
  - e) schema II - livello qualitativo intermedio per i tutti i restanti Comuni in regime tariffario a corrispettivo e con gestore del servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio strade la ditta ETRA spa.
4. di approvare i seguenti primi indirizzi attuativi ai gestori:

- A. Con riferimento all'obbligo di cui all'**art. 29 "ritiro su chiamata"** degli ingombranti (standard Arera ex art 29.co 2: un ritiro mensile gratuito per max 5 pezzi):
1. Si deve tenere conto di quanto disposto dallo schema di Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per la pulizia del territorio adottato con delibera di Assemblea di Bacino n. 5 del 17.06.2021 a cui parte dei Comuni si sono già uniformati, che prevede l'approvazione delle tariffe dei servizi extra, tra cui il servizio ingombranti, nell'ambito della Tariffa come specificata all'art.6.
  2. Ai sensi dell'art 29. co. 4 TQRIF in ragione della presenza di Centri di raccolta (CDR) e sistemi alternativi al servizio a domicilio, vengono stabiliti in n. 2 il numero massimo di ritiri annuali gratuiti, ritirando max 5 pezzi fino a 2 mc e dal terzo ritiro il servizio è a pagamento, anche con quantitativi differenziati oggetto di specifico preventivo.
- B. Relativamente a quanto previsto all'**art. 49 del TQRIF** i gestori sono tenuti ad attivare un servizio di pronto intervento. Ai sensi dell'art 49 co. 2 le richieste possono riguardare la rimozione rifiuti abbandonati (lett. a), la rimozione rifiuti stradali che ostacolano la viabilità (lett. b) e le richieste per errato posizionamento o rovesciamento cassonetti (lett. c).  
Poiché l'ETC ha il compito di individuare il soggetto obbligato all'intervento di cui ai punti precedenti, si intende escludere l'obbligo del gestore di intervenire nella casistica di cui 49 co.2 lett. b).
- C. Nelle more di adozione di una Carta della Qualità del Servizio per gestione (ricordando che il Consiglio di Bacino è competente alla relativa approvazione ex **art. 5 TQRIF**) si evidenzia fin d'ora che la carta dovrà contenere:
1. il posizionamento del gestore nella matrice degli schemi regolatori,
  2. gli obblighi di servizio previsti nel TQRIF,
  3. gli indicatori e relativi standard
  4. gli standard migliorativi eventualmente previsti dall'ETC;
5. di stabilire per l'individuazione dei soggetti fragili di cui all'art 29 co. 5 del TQRIF il seguente criterio: persone fisiche intestatarie di utenza domestica over 75 anni e soggetti intestatari con certificato di invalidità ex L. 104/92
  6. di trasmettere la presente deliberazione ai gestori nonché ai Comuni per gli adempimenti di qualità contrattuale in quanto riscossori della tariffa, contenente le linee di indirizzo riportate in premessa e derogando al TQRIF, anche per la determinazione dei CQ nel processo di validazione delle entrate tariffarie 2022-2025 ai sensi dell'MTR-2 approvato con Deliberazione Arera 363/2021 e successive integrazioni, da condividere anche successivamente con le associazioni dei consumatori per i punti 2.4 e 29.4 (del TQRIF);
  7. di impegnarsi ad aggiornare il regolamento di gestione dei rifiuti urbani ed il contratto di servizio a seguito dell'iter di definizione delle nuove regole Arera in tema di qualità entro il 31 dicembre 2022;
  8. di impegnarsi a predisporre e approvazione della Carta qualità del servizio di cui all'art.5 TQRIF;
  9. di pubblicare il presente provvedimento nell'Amministrazione trasparente del sito dell'ente ai sensi del d.lgs. 33/13 e s.m.i. e nell'Albo pretorio on line;
  10. di dare mandato al Direttore di provvedere all'assunzione di ogni atto conseguente all'adozione del presente provvedimento;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO  
Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

(firma digitale)

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere: favorevole

Cittadella, 28/03/2022

(data di apposizione della firma autografa per il parere sulla proposta di deliberazione)

IL DIRETTORE f.f. DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott. ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI

(firma digitale)

---

Colui che presiede l'Assemblea propone di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, a motivo dell'urgenza di provvedere. L'Assemblea approva l'immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, a seguito di separata votazione palese, con il seguente esito:

	<b>PRESENTI</b>	<b>FAVOREVOLI</b>	<b>CONTRARI</b>	<b>ASTENUTI</b>	<b>QUORUM</b>
<b>ENTI</b>	36	36	0	0	19
			0	0	
<b>MILLESIMI</b>	622	622	0	0	312